



**Comune di  
Cascina**

**Macrostruttura 7  
Edilizia, Sviluppo Economico e Ambiente  
Servizio Ambiente**



**EDUCAMBIENTE A.S. 2026/2027**

**PROGETTO FORMATIVO  
SCUOLE PRIMARIE**

## INDICE

**PAG. 3 - Associazione ITALIA NOSTRA ONLUS**

Referente: Lucia Casarosa

Recapiti telefonici: 3478034339

e-mail: [lucia.casarosa@tiscali.it](mailto:lucia.casarosa@tiscali.it)

**PAG. 15 - Legambiente Valdera a.p.s**

Referente: Luciano Carlotti

Recapiti telefonici: 3280873420

e-mail: [legambientevaldera@gmail.com](mailto:legambientevaldera@gmail.com)

**PAG. 79 - Associazione di Promozione Sociale "La Tartaruga - Ambiente"**

Referente: Leonardo Massimetti

Recapiti telefonici: 0587477635-3336685357

e-mail: [segreteria@latartarugaonline.it](mailto:segreteria@latartarugaonline.it)

**PAG. 96 - Odv Ri-Creas**

Referente: Silvano Pirani

Recapiti telefonici : 3490896073

e-mail: [silvanopirani59@gmail.com](mailto:silvanopirani59@gmail.com)

**PAG. 104 - Associazione Mani Attive a.p.s.**

Referente: Angela Vannucci

Recapiti telefonici : 3337119441

e-mail: [maniattivecascina@gmail.com](mailto:maniattivecascina@gmail.com)

**PAG. 119 - Coop. Il giardino dei Colori**

Referente: Angelica Minuti

Recapiti telefonici: 3388891751

e-mail: [llgiardinodeicolori@gmail.com](mailto:llgiardinodeicolori@gmail.com)



**Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico Artistico e Naturale**

**Sezione di Cascina**

Viale Comasco Comaschi n. 113, Cascina; 56021 - Cascina- (Pisa)

cell.347-8034339 Lucia Casarosa

---

**ASSOCIAZIONE / ENTE PROPONENTE**

**ITALIA NOSTRA SEZIONE DI CASCINA**

---

**TITOLO PROGETTO**

**APPRENDISTI STORICI: RICONOSCIAMO I SEGNI DELLA STORIA NEL TERRITORIO IN CUI VIVIAMO**

---

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** (scegliere tra una o più opzioni)

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ☒ **Goal 4: Istruzione di qualità**
- ☐ Goal 5: Parità di genere
- ☐ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☒ **Goal 10: Ridurre le disuguaglianze**
- ☒ **Goal 11: Città e comunità sostenibili**
- ☐ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☐ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☐ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi

---

### Numero di incontri

3 INCONTRI: durante il primo incontro la prima ora sarà dedicata alla presentazione degli obiettivi dell'Agenda 2030. Ogni incontro prevede 2 ore di formazione specifica

---

### Periodo di svolgimento

DICEMBRE 2026-MAGGIO 2027

---

### DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

#### X SCUOLA PRIMARIA

X classe SECONDA;

X classe TERZA;

X classe QUARTA;

X classe QUINTA.

### Descrizione del progetto

#### **Apprendisti storici: riconosciamo i segni della storia nel territorio in cui viviamo**

L'obiettivo di questa attività è quello di *consolidare* negli alunni, attraverso l'esperienza diretta, alcuni concetti fondamentali per comprendere l'evolversi degli avvenimenti storici, in relazione al territorio in cui vivono.

In particolare verranno approfonditi i concetti di tempo, causa/ effetto, del mutare delle cose, delle persone e degli usi con il trascorrere degli anni. Gli alunni constateranno che ogni epoca lascia **"tracce"**, non sempre d'immediata comprensione, che vengono raccolte ed interpretate dagli studiosi in collaborazione con molteplici professionalità: geologici, paleontologici, archeologici, numismatici, storici, storici dell'arte ecc. Soltanto grazie al corretto uso delle *"fonti storiche"* sarà possibile una corretta ed attendibile ricostruzione degli avvenimenti accaduti.

Per facilitare la comprensione di questi concetti, gli alunni sperimenteranno, attraverso una ricerca guidata, le varie tappe percorse da uno storico: dalla scelta di un preciso evento o periodo, alla raccolta dei dati, alla loro sistemazione ed infine interpretazione. L'argomento della ricerca potrà vertere sul paese in cui vivono gli alunni (Cascina o una frazione del Comune), ma anche su singoli edifici o monumenti situati nei pressi della scuola.

#### **Svolgimento del corso**

L'attività comprende tre incontri: durante il primo incontro, in classe, verranno presentate ed utilizzate tutte le tipologie di fonti storiche. Al termine dell'incontro gli alunni compileranno alcune schede di verifica. Seguirà nel secondo incontro un'attività pratica con possibile sopralluogo nel centro storico di Cascina, o della frazione in cui ha sede la scuola o il monumento/edificio scelto, alla ricerca delle testimonianze storiche che gli alunni registreranno su apposite schede. I sopralluoghi verranno effettuati a piedi per consentire un'effettiva osservazione diretta dei luoghi. Infine, nel terzo incontro in classe si ordineranno i dati raccolti redigendo una breve relazione, sottoforma di racconto o di piccola guida turistica, arricchita dai disegni degli alunni.



**Primo incontro Introduzione agli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento al Goal 11.Città e comunità sostenibili**; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, così come meglio dettagliato nel Target 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. A seguire si affronteranno le seguenti tematiche:

La periodizzazione del tempo:

- Le fonti della storia: esempi e corretto/scorretto uso delle fonti
- Il lavoro dello storico
- Esercitazioni: come un uso sbagliato delle fonti può indurre in errori? **Questo concetto sarà esemplificato con un simpatico gioco a squadre.**

**Secondo incontro** Con l'uso di semplici schede la lezione pratica si svolgerà con osservazione diretta del sito/monumento scelto (Centro storico di Cascina o della frazione in cui si trova la scuola) alla ricerca delle testimonianze lasciate dalle epoche precedenti (vecchie insegne, toponomastica, monumenti, ecc..). Le classi delle frazioni del comune possono svolgere quest'attività scegliendo un luogo o un edificio del paese in cui sorge la scuola. Durante il sopralluogo potranno essere fatte interviste (tramite questionario predisposto) ad alcuni abitanti del luogo.

**Terzo incontro** Riordino delle testimonianze raccolte (utilizzando le diverse fonti storiche). Discussione ed interpretazione delle testimonianze raccolte. Stesura di un testo: una semplice guida turistica rivolta ai ragazzi coetanei. L'elaborato sarà presentato all'evento conclusivo di **Educambiente 2026/27**.

*La tipologia dell'elaborato sarà scelta durante lo svolgimento del percorso adattandosi alle competenze e alle abilità degli alunni, nel rispetto delle indicazioni presenti nel Bando 2026-27.*

#### **X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,**

---

*(indicare località e finalità)*

L'USCITA SARÀ FUNZIONALE ALLA DIDATTICA DEL PROGETTO E LA LOCALITÀ SARÀ STABILITA DI COMUNE ACCORDO CON L'INSEGNANTE DI RIFERIMENTO.

---

Cascina, 27/08/2026

**Italia  
Nostra**  
Associazione Culturale per la Tutela del Patrimonio  
Bando Ambientale Scuola  
Sezione di Cascina  
*Luca Corvase*



**Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico Artistico e Naturale**

**Sezione di Cascina**

Viale Comasco Comaschi n. 113, Cascina; 56021 - Cascina- (Pisa)

cell.347-8034339

---

**ASSOCIAZIONE / ENTE PROPONENTE**

**ITALIA NOSTRA SEZIONE DI CASCINA**

---

**TITOLO PROGETTO**

**CHI SIAMO, ANTROPOCENE SI o NO? dalle nostre origini  
all'impronta ecologica**

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** (scegliere tra una o più opzioni)

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ☒ **Goal 4: Istruzione di qualità**
- ☐ Goal 5: Parità di genere
  
- ☒ **Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari**
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☐ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ☒ **Goal 11: Città e comunità sostenibili**
- ☐ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☐ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☐ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi

Allegato 2 – Scheda percorso didattico

**Durata:** n.7 ore: 1 ora dedicata alla conoscenza dell'Agenda 2030 e 6 dedicate ore al percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)

---

## Numero di incontri

3 INCONTRI: durante il primo incontro la prima ora sarà dedicata alla presentazione degli obiettivi dell'Agenda 2030. Ogni incontro prevede 2 ore di formazione specifica

---

## Periodo di svolgimento

NOVEMBRE 2026-MAGGIO 2027

---

## DESTINATARI DEL PROGETTO (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

X SCUOLA PRIMARIA

x classe TERZA;

x classe QUARTA;

x classe QUINTA.

## Descrizione del progetto

### CHI SIAMO, ANTROPOCENE SI o NO? dalle nostre origini all'impronta ecologica

Il progetto è rivolto a bambini dalla terza elementare (compresa) fino alla quinta elementare, che desiderano intraprendere esperienze dirette ed indirette utili alla conoscenza del territorio, attraverso l'uso di rocce e fossili, così come fanno nel loro lavoro professionale GEOLOGI e PALEONTOLOGI. Uno dei compiti dell'educazione ambientale è quello di offrire agli adolescenti i mezzi e i metodi con cui indagare e capire la realtà che li circonda attraverso l'uso anche di TESTIMONIANZE STORICHE e ancor più PREISTORICHE. Usando queste fonti storiche andiamo alla ricerca di una verità: l'uomo è la vera causa del cambiamento climatico? Indaghiamo tra le varie prove che gli scienziati ci forniscono per andare alla ricerca della risposta giusta: sì o no? Prima un laboratorio sulla ricerca dei microfossili per comprendere come il geologo ricostruisce il clima del passato, poi un viaggio nell'evoluzione dell'uomo con un'esperienza artistica: riprodurre le pitture rupestri per calarci nello spirito dei nostri antenati raccoglitori-cacciatori e il loro rapporto con la Natura.

### Svolgimento del corso

#### I° INCONTRO IN CLASSE (2 ore presso la sede scolastica)

CAMBIAMENTO CLIMATICO E NON SOLO, variazione degli ambienti, e di conseguenza faune e flore che mutano nel corso dell'evoluzione biologica. Il vero significato dell'Agenda 2030 è illustrato dal lavoro di geologi e paleontologi che con le FONTI STORICHE NATURALI indagano la storia del nostro Pianeta nei miliardi e milioni di anni. Un laboratorio in classe di uso dei MICROFOSSILI per comprendere il clima del passato e capire quello di oggi e come potrebbe cambiare in futuro.

#### II° INCONTRO IN CLASSE (3 ore presso la sede scolastica)

L'evoluzione umana, non però quella troppo spesso raccontata dalle scimmie all'uomo, ci permette di capire chi siamo prima cercando di entrare nello spirito dei nostri antenati raccoglitori-cacciatori, come l'uomo di Cro Magnon, attraverso le sue forme di arte, sperimentando direttamente con un laboratorio artistico, dove ogni alunno riproduce una sua pittura rupestre.

#### III° INCONTRO IN CLASSE (2 ore presso la sede scolastica)

Un grande cambiamento climatico ci trasforma da raccoglitori-cacciatori ad allevatori di animali e piante, inizia il Neolitico e tutto cambia! Arrivano: le città, le proprietà, le vie di comunicazione, i commerci, gli

*Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

schiafi, i miti e poi le religioni, le guerre, i sistemi giuridici e amministrativi, architettura e sempre più estrazione dalla nostra Terra e industria. Un percorso, segnato dall'altra grande innovazione dell'uomo la scrittura, che porterà fini a Noi ma che allo stesso tempo dà il via all'ANTROPOCENE, un periodo geologico in cui l'impronta ecologica dell'uomo diventa sempre più impressa fino ad essere quasi predominante, come ci indica l'AGENDA 2030, al fine di rendere i giovani cittadini sempre più consapevoli attraverso la conoscenza. Discussione ed interpretazione delle osservazioni raccolte. Stesura di uno schema di elaborato da realizzare. L'elaborato sarà presentato all'evento conclusivo di **Educambiente 2026/27**.

*La tipologia dell'elaborato sarà scelta durante lo svolgimento del percorso adattandosi alle competenze e alle abilità degli alunni, nel rispetto delle indicazioni presenti nel Bando 2026-27.*

**X IL PROGETTO NON PREVEDE UN'USCITA**

Cascina, 27/08/2026

**Italia  
Nostra**  
Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio  
Natura Ambiente e Beni Culturali  
Sezione di Cascina  
*Luca Casarini*



**Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico Artistico e Naturale**

**Sezione di Cascina**

Viale Comasco Comaschi n. 116, 56021 - Cascina- (Pisa)

Cell.347-8034339 Lucia Casarosa

---

## **ASSOCIAZIONE / ENTE PROPONENTE**

**ITALIA NOSTRA-SEZIONE DI CASCINA**

---

## **TITOLO PROGETTO**

**AVIATORI, NATURALISTI, POLITICI, TENORI E PITTORI: CHI SONO I PERSONAGGI ILLUSTRI VISSUTI A CASCINA?**

---

### **RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)**

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ☐ Goal 4: Istruzione di qualità

**X Goal 5: Parità di genere**

- ☐ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture

**X Goal 10: Ridurre le disuguaglianze**

**X Goal 11: Città e comunità sostenibili**

- ☐ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☐ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☐ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)

---

**Numero di incontri**

3 INCONTRI (durante il primo incontro la prima ora sarà dedicata alla presentazione degli obiettivi dell'Agenda 2030). Ogni incontro prevede almeno 2 ore di formazione specifica.

---

**Periodo di svolgimento**

DICEMBRE 2026-MAGGIO 2027

---

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ SCUOLA PRIMARIA

☒ classe SECONDA;

☒ classe TERZA;

☒ classe QUARTA;

☒ classe QUINTA.

**Descrizione del progetto****AVIATORI, NATURALISTI, POLITICI, TENORI E PITTORI: CHI SONO I PERSONAGGI ILLUSTRI VISSUTI A CASCINA?**

Perché nel centro di una rotatoria sulla SS 67 Tosco- Romagnola svetta la Tour Eiffel sorvolata da un piccolo aeroplanino? Forse Cascina vuole rendere omaggio a Parigi? oppure dietro questa insolita scultura si nasconde la storia di un audace e spericolato cittadino cassinese?

Chi è il naturalista Paolo Savi, ricordato in una lapide murata sulla facciata di una vecchia abitazione di Marciana?

Che cosa ha scritto il politico Giovanni Carmignani, citato in una lapide di un palazzetto a San Frediano a Settimo?

In quale triste evento morì il giovane Comasco Comaschi ricordato con una scultura nel giardino della Rimembranza?

Chi erano i fratelli Gioli e perché erano spesso in giro per l'Italia ad esporre i loro quadri?

Queste sono alcune domande su alcuni dei personaggi illustri che hanno vissuto a Cascina e che con le loro azioni, i loro studi o le loro doti hanno contribuito a scrivere la storia. In pochi sanno che Cascina ha dato i natali a personalità che si sono distinte in ambito culturale, scientifico, tecnico, artistico e musicale, sia a livello locale che internazionale: sono ben 15 i personaggi illustri, donne e uomini, le cui storie spesso sono note a pochi cultori, mentre meritano di essere conosciute soprattutto dai giovani alunni, per imparare che non occorre essere sempre sui canali social per diventare famosi.

**Svolgimento delle attività**

Sono previsti tre incontri durante i quali gli operatori, attraverso materiali selezionati, guideranno le osservazioni degli alunni per stimolarne la discussione e la partecipazione. Durante gli incontri saranno presentate le vicende storiche di tutti i personaggi, attraverso l'uso di fonti storiche (foto d'epoca, fonti scritte, giornali d'epoca, video, ecc).

## Svolgimento del corso

### Primo incontro

Introduzione agli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento al Goal 11.Città e comunità sostenibili;Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, così come meglio dettagliato nel Target 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

Durante il primo incontro saranno presentati tutti i personaggi suddivisi per tematiche (SARA' POSSIBILE FARE UNA SELEZIONE CONDIVISA CON GLI INSEGNANTI E IN BASE AI PROGRAMMI SCOLASTICI) :

Politica: Gaetano Socci, Pietro di Lupo Parra, Giovanni Carmignani, Umberto Felloni da Cascina, Comasco Comaschi,

Arte: Bartolo Palmieri, Francesco e Giuseppe Gioli, Ugolino Ugolini

Musica: Fausto Cavallini, Vera Ciucci Amerighi Rutili

Scienze: Paolo Savi

Tecnica: Giuseppe Cei

Lettere: Bonagiunta da Cascina, Simone da Cascina, Laretta Felice Cipriani

### Secondo incontro

Durante il secondo incontro sarà fatto un approfondimento su un personaggio storico o su una tematica, individuati dal gruppo classe, in base ai propri interessi dopo il primo incontro con l'operatore

### Terzo incontro

Rielaborazione e sistematizzazione delle informazioni e realizzazione di un elaborato da presentare all'evento conclusivo di Educambiente 2026/27. percorso adattandosi alle competenze e alle abilità degli alunni.

La tipologia dell'elaborato sarà scelta durante lo svolgimento del percorso adattandosi alle competenze e alle abilità degli alunni

### x IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

---

IN BASE AL PERSONAGGIO POTRA' ESSERE SVOLTA UNA VISITA GUIDATA NEL CENTRO STORICO DI CASCINA O NEI LUOGHI IN CUI È VISSUTO.

---

Cascina, 27/08/2026

Italia  
Nostra  
Associazione Culturale per la Tutela del Patrimonio  
Storico Ambientale e Naturale  
Sezione di Cascina  
*Felice Casarose*



**Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico Artistico e Naturale**

**Sezione di Cascina**

Viale Comasco Comaschi n. 113, Cascina; 56021 - Cascina- (Pisa)

cell.347-8034339 Lucia Casarosa

cell. 339 8609552 Flaviano fanfani

---

**ASSOCIAZIONE / ENTE PROPONENTE**

**ITALIA NOSTRA SEZIONE DI CASCINA**

---

**TITOLO PROGETTO**

**Nascita di una colonia romana: il territorio di Cascina e la sua centuriazione**

---

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030 (scegliere tra una o più opzioni)**

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ☒ **Goal 4: Istruzione di qualità**
- ☐ Goal 5: Parità di genere
- ☒ **Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari**
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☐ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ☒ **Goal 11: Città e comunità sostenibili**
- ☐ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☐ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☐ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi



*Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

**Durata:** *n.7 ore: 1 ora dedicata alla conoscenza dell'Agenda 2030 e 6 dedicate ore al percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)*

---

**Numero di incontri**

*3 INCONTRI: durante il primo incontro la prima ora sarà dedicata alla presentazione degli obiettivi dell'Agenda 2030. Ogni incontro prevede 2 ore di formazione specifica*

---

**Periodo di svolgimento**

**NOVEMBRE 2026-MAGGIO 2027**

---

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

☒ **classe QUINTA.**

**Descrizione del progetto****Nascita di una colonia romana: il territorio di Cascina e la sua centuriazione**

La storia e lo sviluppo del territorio cascinese in epoca antica sono strettamente legati alle vicende di Pisa; in particolare, questo stretto legame si manifestò con la nascita della colonia *Opsequens Iulia Pisana*, in epoca augustea. Infatti, a partire da questo momento non solo cambiò l'aspetto urbano di Pisa, ma anche il circostante ager pisanus, fino ad allora lasciato a bosco e scarsamente abitato, fu bonificato e pianificato secondo lo schema della centuriazione.

Come è noto, la centuriazione era una particolare organizzazione del territorio adottata dai Romani dopo ogni conquista e rispondeva non solo a funzioni economiche e militari ma anche sociali ed economiche. La divisione e l'assegnazione delle centurie erano affidate agli agrimensores, cui spettava il compito di misurare e organizzare il territorio, secondo un vero e proprio "piano regolatore" moderno. Fondamentale in questo lavoro era la conoscenza delle caratteristiche geomorfologiche del territorio che si andava a misurare: l'agrimensore, come il geologo oggi, attraverso l'uso di semplici strumenti, tra cui la GROMA, mappava vaste estensioni di terra dove poi si stabilivano i coloni, in genere ex- veterani a riposo, con le loro fattorie agricole. Una storia che, oltre a illustrare le origini dell'organizzazione antropica del nostro territorio, ci fornisce un esempio di rapporto uomo natura da cui prendere insegnamenti per uno sviluppo sostenibile futuro.

Per consentire agli alunni la comprensione di questo importante sistema organizzativo, qual è la centuriazione romana, alla base di molte fondazioni di città italiane, il percorso didattico sarà seguito da due figure diverse e complementari: il geologo e lo storico, due professioni che lavorando insieme potrebbero dare molti spunti per uno sviluppo sostenibile futuro. Questo lavoro in team permetterà di approfondire sia gli aspetti storici, attraverso la lettura di documenti d'archivio, sia gli aspetti tecnici, attraverso la simulazione di misurazioni in loco con strumenti semplici, quali la riproduzione di una groma romana.

**Svolgimento del corso**

**I° INCONTRO IN CLASSE** (2 ore presso la sede scolastica)

### *Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

Introduzione all'AGENDA 2030 per comprendere come L'ORGANIZZAZIONE DI UN TERRITORIO sia fondamentale per uno sviluppo sostenibile perché permette la realizzazione di opere come acquedotti e reti fognarie separate utili all'igiene pubblica e ad una adeguata distribuzione dell'acqua, il bene primario. Ma non solo questo si pensi al risparmio energetico se si costruissero le abitazioni secondo i criteri antichi: stanze per il giorno a solatio, cioè che guardano verso sud e quelle notturne verso nord .... Tutto ciò deriva dal saper: rappresentare un territorio sulla carta, il territorio antropizzato: riconoscere i segni umani sul territorio, osservazione del territorio di Cascina e la sua rappresentazione grafica e comparazione di mappe di alcune città italiane, rilevazione delle principali caratteristiche urbanistiche con individuazione delle tracce storiche come il cardo e il decumano

#### **II° INCONTRO IN CLASSE** (2 ore presso la sede scolastica)

Durante questo incontro vengono illustrate, attraverso esercizi di osservazione e riproduzioni grafiche, le varie fasi della centuriazione romana come sistema di fondazione delle città e di organizzazione razionale del territorio agricolo e saranno illustrate le principali testimonianze archeologiche rinvenute nel territorio cassinense di epoca romana. Ad ogni alunno sarà fornito materiale didattico per seguire l'operatore durante la lezione.

#### **III° INCONTRO NEL GIARDINO DELLA SCUOLA** (3 ore presso la sede scolastica)

Impariamo ad usare la GROMA!!!

Alla luce di quanto appreso ed osservato nei primi due incontri, gli alunni, sotto la guida del geologo, utilizzeranno la groma (strumento ricostruito secondo le indicazioni storiche in nostro possesso) ed altri semplici strumenti per tracciare un reticolo e da qui cominciare a progettare una simulazione di centuriazione.

Discussione ed interpretazione delle osservazioni raccolte. Stesura di uno schema di elaborato da realizzare. L'elaborato sarà presentato all'evento conclusivo di **Educambiente 2026/27**.

*La tipologia dell'elaborato sarà scelta durante lo svolgimento del percorso adattandosi alle competenze e alle abilità degli alunni, nel rispetto delle indicazioni presenti nel Bando 2026-27.*

**X IL PROGETTO NON PREVEDE USCITE**

Cascina, 27/08/2026

**Italia  
Nostra**  
Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio  
Storico Ambientale e Naturale  
Sezione di Cascina  
*Fine lavoro*

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                |
|------------------------|--------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Il rifiuto in una fiaba</b> |
|------------------------|--------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 5: Parità di genere

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | <b>3 (tre)</b>    |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe PRIMA  
classe SECONDA  
classe TERZA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** Per salvare questo pianeta dai rifiuti che stanno uccidendo molti animali e avvelenando gli uomini occorre imparare a differenziare e a riciclare e soprattutto a non utilizzare la plastica. Ma cosa possiamo fare con la carta, la lana, la stoffa, i cartoncini e i bottoni?

Dar vita ad una bella fiaba toscana, cinese, indiana...

Un libro da realizzare e da portare a casa.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Sviluppo della conoscenza del problema dei rifiuti.
- Sviluppo delle capacità di distinguere i vari tipi di rifiuti.
- Comprensione del rifiuto come possibile risorsa e analisi delle strategie atte a produrne meno e soprattutto meno plastiche.
- Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, sviluppo della fantasia, creatività e manualità

Primo incontro ( in classe):

Cerchiamo insieme di riflettere sulle problematiche che riguardano gli esseri viventi di questo pianeta e sugli obiettivi individuati dall'Onu per cercare di risolverli.

Concentriamoci poi sul problema dei rifiuti soprattutto i danni provocati dalla plastica.

Impariamo a differenziare e a riciclare.

Alla fine lettura di alcune fiabe, scelta della fiaba da illustrare e raccomandazione sul materiale da portare.

Secondo incontro ( in classe):

Dopo la lettura di brani di una fiaba letta nell'incontro precedente, ogni bambino si occuperà di dar vita ad alcune scene disegnandole e colorandole su fogli da disegno rivestendole poi con stoffe, pizzi, lana, bottoni, carte colorate e altro materiale.

Terzo incontro (in classe ):

Finiamo il lavoro, scriviamo il testo e uniamo il tutto con lo spago.

**Materiale a carico della classe:** 4-5 fogli da disegno ruvido per bambino, Cartoncini, avanzi di lana, stoffa, pizzi, bottoni, cotone, colla vinilica, colla a caldo.

**IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

**NO**

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                    |
|------------------------|--------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Le Farfalle</b> |
|------------------------|--------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | <b>3 (tre)</b>    |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**

classe TERZA

classe QUARTA

**Descrizione del progetto:**

Conosciamo e costruiamo le farfalle che possiamo osservare nel nostro territorio.

**Oggetto:**

Attraverso immagini e filmati andiamo a conoscere la biodiversità delle farfalle, la loro vita e l'importanza che rivestono per l'ambiente, le cause del loro declino.

Guardiamo attraverso una proiezione le farfalle che volano nei nostri giardini e nelle nostre campagne e realizziamone alcune per comporre un moviel, o realizziamo un elaborato da concordare con l'insegnante.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Conoscenza della vita delle farfalle.
- Acquisizione dei concetti di metamorfosi e di biodiversità.
- Sviluppo della manualità, della fantasia e della sensibilità nei confronti della natura.

Primo incontro (in classe):

Dopo un'introduzione riguardante l'agenda 2030 andiamo a conoscere la vita delle farfalle e le loro strategie di sopravvivenza con immagini e schede.

Secondo incontro (in classe):

Impariamo a riconoscere alcune delle belle farfalle che vediamo volare nei nostri giardini o nelle nostre campagne attraverso una proiezione e la compilazione di schede.

Disegniamo e coloriamo alcune di queste per realizzare un elaborato.

Terzo incontro (in classe):

Continuiamo l'attività iniziata arricchendola di nuove conoscenze.

**Materiale a carico della classe:** cartoncini delle merendine, spago, fili di lana neri e bastoncini di legno, fotocopie (circa tre fogli per bambino) .

**IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

NO

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                              |
|------------------------|--------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Dal mare alle dune: un mare di plastica intorno a noi</b> |
|------------------------|--------------------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                                                                                                                              |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | <b>3 (tre)</b>                                                                                                               |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale per il primo incontro in classe;<br>periodo primaverile per l'uscita e il successivo<br>incontro in classe |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe QUARTA  
classe QUINTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** L'attività umana ha prodotto nell'ultimo secolo e mezzo una quantità incredibile di rifiuti, soprattutto plastica.

Ogni anno, infatti, finisce in mare l'equivalente in peso di 320.000 TIR e ci metterà secoli e secoli per decomporsi. Nel frattempo deturpa ed avvelena l'ambiente, uccide gli animali e mina la nostra salute.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Acquisizione di una maggiore conoscenza nei confronti dei rifiuti e degli effetti da questi prodotti;
- Sviluppo di capacità di analisi e capacità critiche;
- Conoscenza del territorio e sviluppo di una maggiore coscienza civile e ambientale.

Primo incontro (in classe):

Dopo aver spiegato che cosa è l'agenda 2030 andiamo ad affrontare nel dettaglio il problema dei rifiuti e della plastica. Questo laboratorio vuole fare prima un excursus storico su come questo materiale sia entrato nelle nostre vite, per proseguire con l'analisi delle sfavorevoli conseguenze che ha determinato sia a livello ambientale che della salute umana.

Proseguiremo con una discussione sulle buone pratiche e con filmati volti a far vedere sia i danni della plastica sia i metodi per ridurre il consumo.

Secondo incontro (**uscita didattica**):

uscita presso le dune di Calambrone per toccare con mano e vedere con i nostri occhi quanto detto durante l'incontro in classe.

Terzo incontro ( in classe ):

Realizzazione di un elaborato e giochi tematici.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** dune di Calambrone

**Finalità:** verifica sul campo della presenza di rifiuti, plastica e microplastiche in un ambiente particolarmente delicato



**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                              |
|------------------------|------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Il viaggio delle cose</b> |
|------------------------|------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 3: Salute e benessere

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | <b>3 (tre)</b>    |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe PRIMA  
classe SECONDA  
classe TERZA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** il mondo in cui vive l'uomo è pieno di rifiuti che produce e non sa smaltire. Scopriamo dove nascono, che cammino percorrono e come possono essere riutilizzati.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Conoscenza del vero ciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata e non.
- Utilizzo dei rifiuti in modo non convenzionale.
- Imparare a lavorare in gruppo.
- Sviluppare le proprie capacità manuali e la fantasia per creare nuovi e personali oggetti.
- Sviluppare una propria capacità critica nei confronti delle tematiche all'ordine del giorno.

Primo incontro (in classe):

Dopo aver introdotto gli obiettivi dell' agenda 2030 andiamo a occuparci dei nostri rifiuti. Come sono nati certi oggetti? Perché poi diventano un rifiuto? Come possiamo farli diminuire ? Esiste un modo per trasformare dei "rifiuti" in altro? In questo incontro impariamo a modellarli per ottenere corvi, coccodrilli, meduse, pesci ...

Secondo incontro (in classe):

Continuiamo i laboratori iniziati.

Terzo incontro ( in classe):

A partire da vecchi giornali realizziamo insieme, con una tecnica artigianale, nuovi fogli di carta riciclata.

**Materiale a carico della classe:** bottiglie di plastica, vasetti di plastica dello yogurt, flaconi dei detersivi, confezioni in cartone delle uova, ritagli di carta da regalo, forbici, pennarelli, colla stick.  
Un vecchio giornale quotidiano per ogni alunno.

**IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

NO

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                |
|------------------------|------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>I Trugolotti e i bambini Salva Pianeta!</b> |
|------------------------|------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 3: Salute e benessere

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | <b>3 (tre)</b>    |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe PRIMA  
classe SECONDA  
classe TERZA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** Una storia inventata porterà i bambini nel triste mondo dei rifiuti.

Attraverso osservazioni, discussioni, proiezioni, giochi, cercheremo di stimolare nei bambini una coscienza ecologica in modo che possano, fin dall'infanzia, prendersi cura della loro salute e del Pianeta Terra.

Cercando poi di stimolare la loro fantasia e creatività pensiamo ad un riuso del rifiuto: realizziamo giochi o diamo sfogo alla fantasia creando animali fantastici, oppure modelliamo animali di cartapesta.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Acquisizione di conoscenze relative ai rifiuti e ai problemi ambientali a questi connessi;
- Acquisizione di un comportamento corretto e responsabile nei confronti dell'ambiente;
- Sviluppo delle capacità relazionali;
- Sviluppo della creatività, della fantasia e delle abilità manuali.

Primo incontro (in classe) :

Dopo una breve presentazione e notizie sugli obiettivi generali dell'agenda 2030, una storia ci farà entrare nel mondo dei rifiuti.

Giochi, proiezioni e schede ci aiuteranno a distinguere i rifiuti, a produrne meno, a separarli in modo da non creare danni all'ambiente e all'uomo.

Secondo incontro ( in classe) :

Con questo cosa ci faccio? Il rifiuto diventa altro: se vogliamo salvare il Pianeta, dopo aver imparato a non sprecare e a riciclare, occorre anche imparare a "riusare" creando nuovi oggetti come giochi da poter fare in cortile e animali fantastici o reali.

Terzo incontro (in classe):

Continuiamo il laboratorio iniziato.

Materiali a carico della classe:

barattoli di latta (uno per bambino); nastro adesivo da carrozziere, colla vinilica, colla a caldo, tappi di metallo, gusci di noce, bottoni, pezzi di stoffa, immagini ritagliate, un giornale a bambino, giornali, colla vinilica.

**IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

NO

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                  |
|------------------------|----------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Il magico mondo delle api</b> |
|------------------------|----------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                                                                                   |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | <b>3 (tre)</b>                                                                    |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale per gli incontri in classe,<br>periodo primaverile per l'uscita |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe QUARTA  
classe QUINTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** Con questo percorso i bambini avranno la possibilità di scoprire e comprendere in modo semplice il meraviglioso e complesso mondo delle api, l'importanza che hanno nella vita dell'uomo e la loro interazione col mondo naturale.

Impareranno come si svolge la vita in un alveare ed il lavoro dell'apicoltore, costruiranno loro stessi le cellette che costituiscono un favo che tanta importanza ha nel funzionamento dell'alveare.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Conoscenza delle api come esseri viventi,
- Comprensione dell'importanza ecologica ed economica delle api,
- Incentivare la protezione delle api e dell'ambiente,
- Tramite la costruzione di un elaborato verranno stimulate le capacità d'osservazione e di manipolazione del bambino e la cooperazione con il resto della classe.

Primo incontro ( in classe):

Spiegazione degli obiettivi dell'agenda 2030, introduzione alla vita delle api ( funzionamento di un alveare, le parti che lo compongono, l'ape regina, i fuchi e le operaie ed i ruoli che ricoprono nell'arco della loro vita).

Secondo incontro (in classe):

realizzazione di un elaborato ( o costruzione di un favo o realizzazione di un origami).

Terzo incontro ( uscita didattica):

uscita in località da concordare, alla ricerca degli insetti impollinatori e delle api selvatiche, quelle che più delle altre, rischiano di scomparire per sempre.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** uscita nelle vicinanze della scuola se possibile, oppure a Bosco Tanali (loc. Caccialupi, comune di Bientina).

**Finalità:** la ricerca degli insetti impollinatori e delle api selvatiche.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                   |
|------------------------|---------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Il Parco di San Rossore: il mare e le dune</b> |
|------------------------|---------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 3: Salute e benessere

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                                                                                                                       |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | <b>3 (tre)</b>                                                                                                        |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale per il primo incontro in classe;<br>marzo-aprile per l'uscita e il successivo incontro<br>in classe |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe TERZA  
classe QUARTA  
classe QUINTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** il Parco Naturale Regionale di Migliarino – S. Rossore – Massaciuccoli, è stato istituito alla fine degli anni '70 per conservare le elevate peculiarità ambientali della costa pisana e versiliese e delle grandi foreste planiziali.



Il Parco è stato inserito nell'elenco mondiale delle Riserve della Biosfera dell'UNESCO. Il suo perimetro include la più grande estensione di foreste costiere di tutto il bacino del Mediterraneo e ospita alcuni siti della rete Natura 2000. Ha ricevuto dal Consiglio d'Europa il prestigioso Diploma Europeo dei Parchi, mentre parti del suo territorio sono state dichiarate zone umide di importanza internazionale (Ramsar).

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Acquisizione del concetto di biodiversità vegetale in relazione alla variazione degli elementi ambientali.
- Conoscenza dei principali ambienti del Parco.
- Acquisizione di capacità e disponibilità al lavoro di gruppo.
- Rispetto della natura in forma operativa.

Primo incontro ( in classe ):

Dopo una introduzione sugli obiettivi generali dell' agenda 2030 andiamo a vedere com'è nato e com'è fatto il Parco di Migliarino – San Rossore, quali sono i suoi principali ambienti e gli animali che vi vivono.

Secondo incontro (**uscita didattica**):

(a Calambrone).

Analisi dei vari ambienti dell'arenile e distinzione fra quello che è naturale o inquinante.

Le attività di osservazione e raccolta dati saranno compiute dai bambini divisi in due gruppi.

Un gioco finale ci aiuterà a conoscere l'importanza delle dune e delle piante pioniere.

Terzo incontro (in classe):

si rielabora l'esperienza, si aggiungono nuove informazioni e alla fine si realizza un cartellone.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)



**Località:** Tirrenia o Calambrone

**Finalità:** Analisi dei vari ambienti dell'arenile e distinzione fra quello che è naturale o inquinante.

Le attività di osservazione e raccolta dati saranno compiute dai bambini divisi in due gruppi.

Un gioco finale ci aiuterà a conoscere l'importanza delle dune e delle piante pioniere.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                           |
|------------------------|-------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Il boschi del Parco di San Rossore</b> |
|------------------------|-------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 3: Salute e benessere

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                                                                            |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | <b>3 (tre)</b>                                                             |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale per gli incontri in classe;<br>marzo-aprile per l'uscita |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe TERZA  
classe QUARTA  
classe QUINTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** il Parco Naturale Regionale di Migliarino – S. Rossore – Massaciuccoli, è stato istituito alla fine degli anni '70 per conservare le elevate peculiarità ambientali della costa pisana e versiliese e delle grandi foreste planiziali.



Il Parco è stato inserito nell'elenco mondiale delle Riserve della Biosfera dell'UNESCO. Il suo perimetro include la più grande estensione di foreste costiere di tutto il bacino del Mediterraneo e ospita alcuni siti della rete Natura 2000. Ha ricevuto dal Consiglio d'Europa il prestigioso Diploma Europeo dei Parchi, mentre parti del suo territorio sono state dichiarate zone umide di importanza internazionale (Ramsar).

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Acquisizione del concetto di biodiversità vegetale in relazione alla variazione degli elementi ambientali.
- Conoscenza dei principali ambienti del Parco.
- Acquisizione di capacità e disponibilità al lavoro di gruppo.
- Rispetto della natura in forma operativa.

Primo incontro ( in classe ):

Dopo una breve introduzione sugli obiettivi generali dell' agenda 2030 andiamo a vedere com'è nato e com'è fatto il Parco di Migliarino – San Rossore, quali sono i suoi principali ambienti e gli animali che vi vivono.

Secondo incontro (in classe):

Giochi e filmati aiuteranno a capire gli ecosistemi del Parco.

Terzo incontro (**uscita didattica**):

Uscita fra i boschi della Tenuta di San Rossore zona B o nella Tenuta di Tombolo, zona S. Piero a Grado.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** Tenuta di San Rossore zona B o Tenuta di Tombolo, zona S. Piero a Grado

**Finalità:** conoscenza dei vari tipi di bosco e delle principali specie vegetali e animali presenti.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                          |
|------------------------|------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Conosciamo i boschi delle Cerbaie</b> |
|------------------------|------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                                                                                                 |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | <b>3 (tre)</b>                                                                                  |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Prima uscita nel periodo invernale; seconda uscita e incontro in classe nel periodo primaverile |

**DESTINATARI DEL PROGETTO:**

- **SCUOLA PRIMARIA**

classe PRIMA  
classe SECONDA  
classe TERZA

**Descrizione del progetto:**

### **La biodiversità nei cambiamenti stagionali del bosco.**

**Oggetto:** I dati del Nuovo Inventario Nazionale delle foreste mostrano che il territorio della nostra regione è ricoperto per oltre la metà di boschi.

Questo percorso si pone l'obiettivo di fornire elementi interpretativi dei valori ecologici del Bosco come ecosistema strutturale del nostro paesaggio, a partire dall'esperienza sul campo, con la possibilità di rielaborarla in classe introducendo anche alcuni elementi di ecologia generale che pongono le foreste fra i presidi principali di vita del pianeta.

### **Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Acquisizione del concetto della variazione ecologico-vegetazionale in funzione dell'altitudine e della disponibilità di acqua.
- Analisi del mondo vegetale attraverso le trasformazioni nel tempo e nello spazio.
- Utilizzo dei canali sensoriali per esplorare l'ambiente.
- Maturare le capacità percettivo/visive.
- Scoperta che ogni ambiente è peculiare in quanto ecosistema complesso.
- Approfondimento della conoscenza del territorio di appartenenza.
- Compiere esperienze in prima persona, formulare ipotesi e trarre conclusioni personali.
- Avvio alla formazione di una coscienza ecologica.

#### Primo incontro (**uscita didattica**):

Visita autunnale, con osservazione del bosco dal punto di vista naturalistico nei cambiamenti stagionali.

**Periodo:** ottobre-febbraio.

#### Secondo incontro (**uscita didattica**):

Visita primaverile nella stessa località, con particolare riferimento alle caratteristiche legate ai cambiamenti stagionali.

**Periodo:** marzo-inizio maggio.

#### Terzo incontro (in classe):

Riflessione sugli obiettivi dell'agenda 2030.

Proiezione delle diapositive e rielaborazione dei dati osservati durante le precedenti visite al bosco, realizzazione di un elaborato

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** una delle seguenti: Vaiano, Pianore, la Conserva, Cerretti, comuni di Bientina e Santa Maria a Monte, località poste sulle colline delle Cerbaie, che rappresentano uno dei territori più ricchi di biodiversità della nostra provincia.

**Finalità:** osservazione del bosco dal punto di vista naturalistico nei cambiamenti stagionali.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                |
|------------------------|------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>I cambiamenti stagionali a Bosco Tanali</b> |
|------------------------|------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                                                                                                 |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3 (Tre)                                                                                         |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Prima uscita nel periodo invernale; seconda uscita e incontro in classe nel periodo primaverile |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe PRIMA  
classe SECONDA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** l'area di Bosco Tanali rappresenta un antico lembo del Padule di Bientina che, nei primi anni del '900, fu arginato e trasformato in una cassa di colmata per il prosciugamento del terreno paludoso.

Questo, a pochi decenni dal prosciugamento dell'antico Lago di Sesto, all'epoca il più grande lago della Toscana.

Dal 2010 l'area è diventata Riserva Regionale e nel 2013 è stata ricompresa nella Zona umida di importanza internazionale dell'ex-lago di Bientina (convenzione di Ramsar).

La visita prevede un percorso attraverso il bosco dove potremo osservare diversi ambienti progressivamente caratterizzati dalla presenza di una maggiore umidità: bosco mesofilo, bosco igrofilo, prati umidi, canneto e chiaro.

Durante la visita ci possiamo soffermare presso alcuni capanni per l'osservazione della fauna presente nei vari periodi.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Conoscenza di un'area umida e delle sue peculiarità botaniche e zoologiche.
- Approfondimento della conoscenza del territorio vicino a noi.
- Comprensione del rapporto uomo/ambiente.
- Conoscenza di alcune specie arboree, arbustive e erbacee.

Primo incontro (**uscita didattica**):

Visita autunnale/invernale alla Riserva Regionale, con osservazione della Riserva dal punto di vista naturalistico nei cambiamenti stagionali.

**Periodo:** ottobre-febbraio.

Secondo incontro (**uscita didattica**):

Visita primaverile, con particolare riferimento alle caratteristiche legate ai cambiamenti stagionali.

**Periodo:** marzo-maggio.

Terzo incontro (in classe):

introduzione ai temi dell'agenda 2030, analisi della biodiversità di Bosco Tanali attraverso la rielaborazione dei dati osservati durante le visite al bosco. Visione di immagini e loro commento.  
Realizzazione di un cartellone.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)



**Località:** Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina)

**Finalità:** osservazione della Riserva dal punto di vista naturalistico nei cambiamenti stagionali.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                 |
|------------------------|---------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Esploriamo un'area umida</b> |
|------------------------|---------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                                                                                                        |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3 (Tre)                                                                                                |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Primo incontro in classe nel periodo invernale;<br>uscita e incontro in classe nel periodo primaverile |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe SECONDA  
classe TERZA  
classe QUARTA  
classe QUINTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** l'area di Bosco Tanali rappresenta un antico lembo del Padule di Bientina che, nei primi anni del '900, fu arginato e trasformato in una cassa di colmata per il prosciugamento del terreno paludoso.

Questo, a pochi decenni dal prosciugamento dell'antico Lago di Sesto, all'epoca il più grande lago della Toscana.

Dal 2010 l'area è diventata Riserva Regionale e nel 2013 è stata ricompresa nella Zona umida di importanza internazionale dell'ex-lago di Bientina (convenzione di Ramsar).

La visita prevede un percorso attraverso il bosco dove potremo osservare diversi ambienti progressivamente caratterizzati dalla presenza di una maggiore umidità: bosco mesofilo, bosco igrofilo, prati umidi, canneto e chiaro.

Durante la visita ci possiamo soffermare presso alcuni capanni per l'osservazione della fauna presente nei vari periodi.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Conoscenza di un'area umida e delle sue peculiarità botaniche e zoologiche.
- Approfondimento della conoscenza del territorio vicino a noi.
- Comprensione del rapporto uomo/ambiente.
- Conoscenza di alcune specie arboree, arbustive e erbacee.

Primo incontro (in classe):

Riflessione sugli obiettivi dell'agenda 2030. Proiezione di immagini sulla Riserva Regionale e i suoi abitanti.

Secondo incontro (**uscita didattica**):

Una visita alla riserva Regionale di Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina) lungo un percorso che mostra tutti gli ambienti rappresentati.

**Periodo:** primavera.

Terzo incontro (in classe):

Rielaborazione delle osservazioni effettuate durante la precedente escursione, realizzazione di un elaborato.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**  
(indicare località e finalità)

**Località:** Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina)

**Finalità:** visita della Riserva per conoscere dal vivo gli ambienti descritti in classe.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                                                          |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Ghiri scarpe noci e fiasche... Una fiaba per conoscere alberi e animali del bosco</b> |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3 (Tre)           |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO SCUOLA PRIMARIA**

classe TERZA

classe QUARTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** Attraverso una fiaba toscana e una serie di personaggi fantastici come il Ghiro Palmiro, Nino il Moscardino e Bartolo lo Scoiattolo si cercherà di spiegare l'utilità per l'uomo e per gli animali dei frutti di alcuni alberi dei nostri boschi come il Castagno, il Noce e il Nocciolo e degli utensili che si ricavano dal loro legno.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Conoscenza di alcuni alberi e loro utilizzo per la produzione di utensili e contenitori riciclabili.
- Conoscenza della cultura del Castagno e degli antichi mestieri ad esso collegati.
- Conoscenza degli animali del bosco legati a queste coltivazioni.
- Conoscenza dei prodotti tipici e artigianali del territorio di appartenenza.
- Uso del fantastico come chiave di conoscenza della natura.
- Sviluppo della fantasia e delle attività manuali.

Primo incontro (in classe):

Dopo una spiegazione degli obiettivi dell'agenda 2030, il racconto di una fiaba toscana introdurrà l'argomento. Proseguiremo con la descrizione degli alberi, delle foglie, dei frutti fino a realizzare un cartellone con un nocciolo, un noce e un castagno.

Secondo incontro (in classe):

Aiutati da impronte e altre tracce scopriremo i vari animali che vivono nel bosco e che si cibano di questi frutti. Una volta conosciuti saranno proprio loro a spiegarci l'importanza che questi alberi hanno per l'uomo.

Terzo incontro (in classe):

Si proietteranno immagini riguardanti la lavorazione del castagno (si darà una dimostrazione della realizzazione di un corbello fatto con il cartoncino) e delle castagne e brevi filmati sugli animali trattati. Un'altra fiaba toscana concluderà gli incontri in classe.

**Materiale occorrente a carico della classe:** da concordare con l'operatore: cartoncini Bristol e carta da pacchi bianca marrone per la realizzazione degli alberi. A seconda delle esigenze delle insegnanti, al posto dei cartelloni possono essere proiettate altre immagini di approfondimento o realizzare un cesto.

**IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

NO

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                          |
|------------------------|----------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Girini, rane, ranocchi... principi e marmocchi...</b> |
|------------------------|----------------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3                 |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe TERZA  
classe QUARTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** Come sono fatte le rane? Dove vivono? Cosa mangiano e da chi sono mangiate? Come sono fatte quando sono piccole? Com'è fatto uno stagno e da chi è popolato?

Attraverso una fiaba, una filastrocca e una serie di filmati, cercheremo di dare una risposta a queste domande e di introdurre i concetti di metamorfosi, habitat e rete alimentare.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Utilizzo del fantastico come chiave di lettura della natura.
- Acquisizione dei concetti di Metamorfosi, Habitat, Ecosistema, Biodiversità.
- Fornire elementi di conoscenza relativi agli anfibi e agli organismi delle zone umide e comprendere l'importanza della loro tutela.
- Sviluppo della creatività e della manualità e della disponibilità al lavoro di gruppo.
- Acquisizione della responsabilità nei confronti dell'ambiente e in particolare nei confronti degli anfibi.

Primo incontro (in classe):

Dopo una prima presentazione dedicata agli obiettivi dell'agenda 2030 approfondiamo la biodiversità della vita sulla terra e nell'acqua. Una fiaba introdurrà il concetto di metamorfosi (delle rane e degli insetti dello stagno) e immagini e filmati aiuteranno i bambini a conoscere le piante e gli ambienti dove vivono le rane. Dopo questa parte più teorica si inizierà la costruzione dello stagno e del bosco igrofilo con cartoncino e materiale riciclato.

Secondo incontro (in classe):

Lettura di una filastrocca sulla vita degli anfibi e degli altri animali dello stagno. Proiezione di immagini riguardanti gli animali che popolano le zone umide. Si continua la costruzione dei plastici popolandoli con gli animali disegnati dai bambini.

Terzo incontro (in classe):

Si riprendono gli argomenti affrontati e si aggiungono nuove informazioni sulle rane ed altri anfibi attraverso cartelloni didattici e nuove immagini e filmati. Si analizzano le cause di estinzione degli anfibi e si completano lo stagno e il bosco igrofilo con rane e girini.

**Materiale occorrente a carico della classe** (per 1 stagno e un bosco igrofilo per classe): Colla, scotch, pennarelli, pastelli, matite, lapis, gomme, spillatrice, fogli di carta velina verdi; cartoncini bristol 70x50: marroni, verdi di varie tonalità, celesti o blu, carta crepa marrone e verde.

(il materiale occorrente può subire variazioni a seconda che si decida di realizzare plastici o pannelli in rilievo).

**IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

NO

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                                                                    |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Rane, rospi e raganelle: tutela degli anfibi, rifiuti, inquinamento, cambiamenti climatici.</b> |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                                                                                   |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3 (Tre)                                                                           |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale per gli incontri in classe,<br>periodo primaverile per l'uscita |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe TERZA  
classe QUARTA  
classe QUINTA

**Descrizione del progetto:**



**Oggetto:** Come sono fatte le rane? Dove vivono? Cosa mangiano e da chi sono mangiate? Come sono fatte quando sono piccole? Com'è fatto uno stagno e da chi è popolato? Quali sono i danni prodotti dall'inquinamento, dai rifiuti, dalle discariche più o meno abusive e dai cambiamenti climatici? Attraverso una fiaba, una filastrocca e una serie di filmati, cercheremo di dare una risposta a queste domande e di introdurre i concetti di metamorfosi, habitat e rete alimentare.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Fornire elementi di conoscenza relativi agli anfibi e agli organismi delle zone umide.
- Cogliere alcuni dei complessi adattamenti alla vita acquatica.
- Analizzare e imparare a riconoscere alcuni macroinvertebrati e microrganismi che popolano uno stagno.
- Sviluppo della creatività e della manualità.
- Educazione civica al non inquinare e al non sprecare.
- Acquisizione della responsabilità nei confronti dell'ambiente e in particolare nei confronti degli anfibi.

Primo incontro (in classe): Dopo una presentazione su quelli che sono gli obiettivi dell'agenda 2030 una fiaba illustrata ci introdurrà nel mondo della vita nell'acqua e ci porterà ad affrontare il concetto di metamorfosi (delle rane e degli insetti dello stagno); immagini e filmati ci faranno conoscere le piante e gli ambienti dove vivono le rane.

Giochi, questionari o disegni chiuderanno l'incontro.

Secondo incontro (in classe): Il racconto di una filastrocca originale illustrata appositamente ci condurrà a conoscere la vita delle rane e dei suoi predatori. Immagini e filmati aiuteranno a capire la vita di questi stupendi animali e le cause di estinzione. Giochi, questionari o disegni chiuderanno l'incontro.

Terzo incontro (**uscita didattica**): Un' uscita sul territorio permetterà di conoscere questi delicati ambienti e di osservare, con un po' di fortuna, alcune di queste stupende creature

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina)

**Finalità:** visita degli ambienti popolati dagli anfibi e osservazione di uova, girini, macroinvertebrati acquatici.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                                      |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>C'era una volta un grande lago...<br/>...che prima non c'era!</b> |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                                                               |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3                                                             |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale i primi due incontri, primaverile l'uscita. |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe QUINTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** Il percorso invita a guardare la pianura di Bientina alla ricerca di tracce che ci facciano cogliere elementi di connessione con il passato: quello che c'era dal punto di vista naturalistico e storico e quello che rimane.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Conoscenza del territorio dal punto di vista geologico, storico e ambientale.
- Interpretazione delle tracce costituite da opere, edifici, monumenti, documenti, per ricostruire la storia dei luoghi.
- Invito all'osservazione e all'elaborazione dei dati, formulazione e verifica di ipotesi.

Primo incontro (in classe):

Dopo una presentazione sugli obiettivi dell'agenda 2030 passeremo alla proiezione di immagini sulla storia del lago scomparso e faremo osservazioni sulle carte storiche e geologiche, la bonifica e le specie scomparse fino ad andare ad osservare cosa è rimasto di tutta quella biodiversità e come, oggi, viene tutelata.

Secondo incontro ( in classe):

Realizzazione di un cartellone o di un diorama.

Terzo incontro (**uscita didattica**):

La Riserva Regionale di Bosco Tanali (loc. Caccialupi, comune di Bientina): scopriamo quel che rimane del lembo di un antico lago.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina)

**Finalità:** visita alla Riserva Naturale che racchiude la memoria vivente degli habitat che altrove sono stati cancellati dalle bonifiche.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                             |
|------------------------|-----------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Nello il Pipistrello</b> |
|------------------------|-----------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |           |
|-------------------------------|-----------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3         |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe PRIMA  
classe SECONDA  
classe TERZA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** Come sono fatti i pipistrelli e che ruolo rivestono nell'ambiente naturale?

Quali specie sono presenti in Europa? Come possiamo aiutarli?

Realizziamone uno con materiale riciclato.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Conoscenza della vita dei pipistrelli e della loro importanza ecologica. Acquisizione del concetto di biodiversità e di relazione ecosistemica.
- Stimolo della fantasia e della creatività.

Primo incontro ( in classe) :

Dopo una presentazione sull'agenda 2030, attraverso filmati e immagini andiamo a conoscere queste straordinarie creature.

Secondo incontro ( in classe):

Approfondiamo l'argomento e cominciamo la costruzione di un pipistrello, in parte con materiale riciclato!

Terzo incontro ( in classe):

Completiamo il lavoro iniziato.

**Materiale a carico della classe:**rotolo di carta igienica, forbici, spillatrice e punti, scovolini bianchi 3 a bambino, matita bianca, 2 cartoncini neri 70 per 50, 1 cartoncino bianco piccolo, da concordare il materiale con cui ricoprire il rotolo di carta igienica (tempera marroncina e pennelli o carta vellutata adesiva marrone-nero-panna), legnetto e cordino, das.

**IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

NO

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                             |
|------------------------|-------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>I diritti degli animali: educare alla responsabilità</b> |
|------------------------|-------------------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 3: Salute e benessere

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |           |
|-------------------------------|-----------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3         |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe TERZA  
classe QUARTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** Una fiaba toscana ci permette di entrare nel mondo degli animali e di introdurre il delicato tema dei loro diritti. Storie di animali abbandonati e esperienze dirette dei bambini, simulazioni e giochi per cercare di sviluppare la sensibilità e il rispetto nei confronti di questi esseri viventi e interiorizzare regole fondamentali di civiltà per evitare crudeltà e abbandoni.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Sviluppo della sensibilità nei confronti degli animali.
- Sviluppo delle capacità logiche e del lavoro di gruppo.

Primo incontro ( in classe):

Dopo una introduzione sulle finalità dell'agenda 2030 il racconto di una fiaba toscana introdurrà l'argomento; analisi della fiaba stessa e delle esperienze personali degli alunni.

Storie di cani e gatti ospiti del canile e gattile, simulazioni e giochi finali.

Secondo incontro ( in classe):

Un'altra fiaba creerà empatia nei confronti degli animali e introdurrà il tema dei diritti degli animali e di quello che possiamo fare nel nostro piccolo.

Un gioco finale concluderà l'esperienza.

Terzo incontro ( in classe):

Rielaborazione dell'esperienza e realizzazione di un elaborato.

**IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

NO



**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                    |
|------------------------|------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>La tartaruga un tempo fu...</b> |
|------------------------|------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |           |
|-------------------------------|-----------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3         |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe PRIMA  
classe SECONDA  
classe TERZA  
classe QUARTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** Tartarughe o testuggini? Marine, palustri e terrestri: andiamo a conoscerle...

Come sono fatte, come vivono, i nidi e le uova.

Predatori e cause di estinzione.

Infine costruiamone una che sia di buon auspicio per le specie a rischio.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Conoscenza della vita di questi rettili e della loro importanza ecologica.
- Acquisizione del concetto di biodiversità e di relazione ecosistemica.
- Stimolo della fantasia e della creatività.

Primo incontro ( in classe):

La conoscenza dell'agenda 2030 è importante per capire perchè dobbiamo agire per preservare la biodiversità.

Attraverso filmati e immagini andiamo a conoscere le tartarughe e la loro vita.

Vediamo le differenze fra le testuggini e le tartarughe marine e conosciamo le specie più comuni e quelle più strane.

Secondo incontro ( in classe):

Parliamo delle cause di estinzione.

Realizziamo un elaborato oppure una tartaruga, utilizzando in parte materiale riciclato.

Terzo incontro ( in classe):

Continuiamo a lavorare!

**Materiale occorrente a carico della classe:** cartoncini bristol e carta da pacchi bianca marrone, colla, tempere e altro materiale da concordare con l'operatore.

**IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

NO

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                               |
|------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Indovina Chi...ù?<br/>Conosciamo da vicino gli uccelli</b> |
|------------------------|---------------------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                                                               |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3                                                             |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale i primi due incontri, primaverile l'uscita. |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe TERZA  
classe QUARTA  
classe QUINTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:**

*Questo* progetto si pone il fine di conoscere e appassionarsi al meraviglioso mondo dei volatili andando a scoprire i meccanismi del volo, delle migrazioni, le strategie riproduttive e alimentari. Il tutto attraverso giochi e immagini.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Promuovere la conoscenza della biodiversità in ambito ornitologico (nome, aspetto, habitat, alimentazione, modalità riproduttive, abitudini migratorie, caratteristiche del volo e del canto)
- Sviluppare la creatività e la collaborazione.
- Favorire l'apprendimento tramite gioco.

Primo incontro (in classe)

Dopo un'introduzione sull'Agenda 2030 si passa alla Presentazione di una serie di uccelli e delle loro caratteristiche (per questo sarà richiesta la partecipazione attiva dei bambini). Realizzazione di carte da gioco tematiche. Gioco finale, dove verranno richiamate le conoscenze trasmesse durante la prima parte.

Secondo incontro (in classe)

Attraverso la lettura di una storia illustrata si affronta il tema delle migrazioni. A seguire un approfondimento tramite slide. Un gioco finale concluderà l'incontro.

Terzo incontro (**uscita didattica**)

Un'uscita a Bosco Tanali per osservare e ascoltare i nostri stupendi volatili

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** Bosco Tanali (loc Caccialupi, comune di Bientina)

**Finalità:** visita alla Riserva Naturale per osservare le specie di uccelli presenti.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                    |
|------------------------|--------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Amico Fiume</b> |
|------------------------|--------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                                                                               |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3                                                                             |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale il primo incontro, primaverile l'uscita e il terzo incontro |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe QUARTA  
classe QUINTA

### Descrizione del progetto:

**Oggetto:** storico percorso di Legambiente in tutto il territorio nazionale.

L'Arno è il maggior fiume dell'Italia centrale dopo il Tevere e il principale corso d'acqua della Toscana. La sua presenza ha avuto ed ha tutt'oggi un'ampia influenza sul territorio e sulle attività umane che lo caratterizzano.

Durante questo percorso vengono sviluppati numerosi temi, dalla semplice valutazione del fiume e del suo bacino idrografico, degli aspetti cartografici e economici, fino alla valutazione della qualità dell'acqua che vi scorre per giungere, infine ad eventuali proposte di miglioramento.

### **Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Osservazione delle caratteristiche fisiche, chimiche e geografiche di un territorio. Raccolta, selezione e ordinamento di informazioni e dati.
- Acquisire la conoscenza dell'ambiente fluviale come esempio di ecosistema integrato al territorio (aspetti naturalistici-storici-economici).
- Sviluppare il desiderio di tutela degli ambienti fluviali e allo stesso tempo la conoscenza dei metodi più appropriati.
- Stimolare la capacità di porsi domande, fare delle ipotesi, cercare connessioni, verificare sul terreno nozioni e domande emerse in classe.

### Primo incontro (in classe):

Dopo un' introduzione riguardante gli obiettivi dell'Agenda 2030 studiamo insieme le cartine dell'Arno e vediamo come il suo percorso si è modificato nel corso delle ere geologiche e storiche. Andiamo ad osservare poi, attraverso immagini, sia l'importanza che ha avuto per la vita e il lavoro dell'uomo sia le criticità costituite dal contenimento delle sue acque.

### Secondo incontro (**uscita didattica**):

Osservazione sul campo. Dopo aver individuato un tratto di fiume di interesse, se ne perlustrano le sponde per raccogliere le informazioni sulle condizioni generali del fiume e della sua riva (morfologia riparia, vegetazione, fauna, rifiuti, scarichi liquidi, grado di urbanizzazione delle sponde...). Utilizzo di schede di osservazione.

Periodo per l'uscita: marzo-aprile-maggio.

### Terzo incontro ( in classe):

Rielaborazione dell'esperienza e realizzazione di un elaborato.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** Tratto dell' argine dell'Arno fra Cascina e Zambra

**Finalità:** Osservazione dal vivo del fiume e delle sue caratteristiche

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                              |
|------------------------|------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>La Magia della Natura</b> |
|------------------------|------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 3: Salute e benessere

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 4                 |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe PRIMA  
classe SECONDA  
classe TERZA



#### Descrizione del progetto:

**Oggetto:** Il progetto ha come scopo quello di avvicinare i bambini al mondo naturale attraverso un approccio magico e narrativo, con attività esperienziali e piccoli esperimenti che mostrano i fenomeni della natura come incantesimi da scoprire. Il progetto si sviluppa con un filo conduttore narrativo: i bambini diventano Esploratori/trici della Magia della Natura e in ogni incontro ricevono un "dono" o potere speciale da custodire.

#### **Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Sviluppare la curiosità e la fantasia dei bambini.
- Potenziare le competenze e le conoscenze.
- Sviluppare modalità di apprendimento che utilizzano anche un approccio fantastico e artistico.

#### Primo incontro (in classe):

L' agenda 2030 introduce il tema della biodiversità per poi proseguire con esperimenti su fotosintesi e capillarità e scoprire la luce segreta delle piante. Attività creativa l'Albero Magico con i suoi poteri (ossigeno, ombra, frutti.)

Secondo incontro (in classe): Guardiani degli Elementi Narrazione. I 4 elementi come Guardiani (Acqua, Aria, Terra, Fuoco/Luce) del pianeta. Esperimenti con acqua, terra, aria e calore e successiva attività artistica.

#### Terzo incontro ( in classe):

Pozioni e Trasformazioni della Natura Esperimenti con diverse sostanze per comprendere l'invisibile ( lievito). Esperimento rottura della tensione superficiale dell'acqua con colori . .

#### Quarto incontro ( in classe):

Creature e Relazioni Magiche (Fauna) Racconto con animali. Gioco indovinello per imparare I "superpoteri" degli animali selvatici con reperti per apprendimento esperienziale. Attività di gruppo: gioco dell'ecosistema e attività creativa.

**IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

NO

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                             |
|------------------------|-------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Messaggi dal bosco: chiamata dalla Valle delle Fonti</b> |
|------------------------|-------------------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 3: Salute e benessere

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                     |
|-------------------------------|---------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3                   |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo primaverile |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe SECONDA  
classe TERZA  
classe QUARTA  
classe QUINTA

### Descrizione del progetto:

**Oggetto:** Sul Monte Pisano vi sono alcune aree protette che nascondono gioielli di biodiversità. Fra queste la Valle della Fonti, dove si possono ammirare specie antiche, relitti di ere più calde e legate alla presenza di acqua. E l'acqua che qui scorre copiosa, attraverso un'imponente acquedotto fatto realizzare dai Medici, ha da secoli dissetato Pisa.

Inoltre, la storia recente di questo territorio e del paese di Asciano, quella del '900, ci narra di vicende molto distanti dal nostro presente e di un mondo che non esiste più ma che ci insegna a coltivare la "Memoria".

### Obiettivi cognitivi e formativi:

- Acquisizione del concetto di biodiversità vegetale e animale tramite l'osservazione
- Acquisizione di conoscenze sul Monte Pisano, la sua storia e le sue risorse
- Sviluppare responsabilità nei confronti dell'ambiente e nella appartenenza alla "Memoria"
- Sviluppare le capacità di orientamento
- Stimolo alla creatività e al divertimento anche attraverso il lavoro di gruppo

### Primo incontro (in classe):

Dopo una breve introduzione agli obiettivi generali dell'Agenda 2030 conosciamo il territorio che visiteremo attraverso libere associazioni di idee (brainstorming), mappe concettuali, mappe cartacee e slides che ci aiuteranno a focalizzare gli elementi storici e naturali di questa valle.

Secondo incontro (**uscita didattica**): Uscita con partenza dal paese di Asciano. Seguendo le indicazioni lasciate da simpatici animaletti e da altri abitanti del Monte, i bambini cominceranno ad orientarsi nel paese realizzando una piccola mappa. Rintracceranno i segni della nostra storia e, giunti nell'area protetta, ricercheranno piante, fiori, frutti lì presenti, rifugio ed alimento per molti animali.

Terzo incontro (in classe): Elaborazione delle conoscenze acquisite mediante la creazione di una Storia Illustrata, con la partecipazione dell'intera classe che sarà guidata nella scelta delle modalità operative più appropriate. L'elaborato sarà presentato alla mostra finale di Educambiente.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** Valle delle Fonti, Asciano

**Finalità:** Orientamento, ricerca di tracce della storia e dell'attività umana, osservazione di specie selvatiche di flora e fauna

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                                                          |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Non c'è indagine senza traccia<br/>Tracce e abitudini degli animali intorno a noi</b> |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 3: Salute e benessere

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

Goal 17: Partnership per gli obiettivi

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                     |
|-------------------------------|---------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3                   |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo primaverile |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe TERZA  
classe QUARTA  
classe QUINTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** Conosciamo gli animali che abitano il territorio attraverso l'osservazione delle tracce che lasciano. Divisi in gruppi ricostruiamo la loro quotidianità raccogliendo i dati osservati, interpretandoli e creando una storia che ci sveli il mistero: "ma cos'è successo qui??"

Durante lo svolgimento del progetto la classe avrà la possibilità di scoprire le caratteristiche e le abitudini degli animali che vivono vicino a noi. Attraverso il riconoscimento delle tracce che ne testimoniano la presenza, indagheremo la loro quotidianità ipotizzando uno scenario verosimile. L'analisi dell'accaduto prenderà la forma di articolo/giornale d'inchiesta, utile strumento di informazione e di potenziamento del nostro giudizio individuale.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Acquisizione del concetto di biodiversità vegetale e animale in relazione all'ambiente frequentato.
- Conoscenza dei principali ambienti delle Colline delle Cerbaie e del Bientina e di alcune specie di animali
- Acquisizione di capacità e di disponibilità al lavoro di gruppo
- Rispetto della natura in forma operativa
- Stimolo alla creatività e al divertimento.

Primo incontro (in classe): Dopo una breve introduzione agli obiettivi generali dell'Agenda 2030 esaminiamo alcune caratteristiche e interazioni degli animali che vivono nel territorio vicino a noi. Osserveremo da vicino esempi reali e riprodotti di vari tipi di tracce, che in seguito verranno disposte a formare delle "scene del crimine". Investigando su questi indizi, ricordando le informazioni apprese e aggiungendo un pizzico di fantasia, la classe divisa in gruppi, inventerà una storia che ricostruirà.

Secondo incontro (**uscita didattica**): Uscita didattica nei boschi delle Cerbaie o a Bosco Tanali per conoscere dal vivo la realtà che abbiamo immaginato con le nostre storie e le tracce dei loro abitanti. Raccolta operativa di elementi (tracce) utili alla nostra indagine mediante schede.

Terzo incontro (in classe): Attraverso il superamento di test che proveranno le conoscenze fino ad ora acquisite impareremo a distinguere la verità dalla finzione. Questa nuova abilità aiuterà la classe, gli insegnanti e l'operatrice a realizzare un articolo di giornalismo investigativo basandoci sui dati raccolti sul campo. L'elaborato verrà presentato alla mostra finale di Educambiente.

**Materiale a carico della classe:** il materiale va concordato con l'operatore di volta in volta. Cartelloni bristol bianchi – materiali di riciclo – colori.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** Colline delle Cerbaie oppure Riserva di Bosco Tanali

**Finalità:** Ricerca di tracce degli animali selvatici, osservazione di specie selvatiche di flora e di fauna.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                                                                                            |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Il Parco di San Rossore: il percorso de<br/>“I Tre Pini” a San Piero a Grado fra fiaba e natura:<br/>“Lupo Gaetano”</b> |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                     |
|-------------------------------|---------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3                   |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo primaverile |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe PRIMA  
classe SECONDA  
classe TERZA

**Descrizione del progetto:**



**Oggetto:** il Parco Naturale Regionale di Migliarino – S. Rossore – Massaciuccoli, è stato istituito alla fine degli anni '70 per conservare le elevate peculiarità ambientali della costa pisana e versiliese e delle grandi foreste planiziali.

Con questo percorso si vuole rendere fruibile anche per i più piccoli la bellezza e la varietà di un bosco

“vicino casa”, all’interno di un parco Regionale, peculiare dal punto di vista ecologico e vegetazionale.

Durante questo percorso verranno impiegati strumenti didattici che incentivino la partecipazione attiva dei bambini attraverso la manipolazione e la scoperta dell’ambiente mediante l’utilizzo dei sensi.



**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Acquisizione del concetto di biodiversità vegetale in relazione alla variazione degli elementi ambientali.
- Utilizzo dei canali sensoriali per esplorare l’ambiente.
- Rispetto della natura in forma operativa.
- Riscoperta diretta e partecipe dell’ambiente naturale ed umano.
- Stimolare la condivisione delle esperienze.
- Avviamento all’acquisizione di una coscienza ecologica.

Primo incontro (**uscita didattica** in marzo-aprile ma non di lunedì): si chiede ai bambini che cosa pensano che ci sia nel bosco e poi si inizia ad esplorare. Durante il percorso i bambini troveranno una serie di lettere scritte in filastrocca da un lupo vegano di nome Gaetano. Il lupo li inviterà ad ascoltare e ad osservare la natura e in cambio i bambini aiuteranno Lupo Gaetano a preparare un bel pranzetto con diversi tipi di foglie.

Secondo incontro (in classe): Si rielabora l’esperienza attraverso i ricordi dei bambini e la proiezione di immagini relative all’uscita e agli animali nascosti nel bosco e si realizza una grande mappa dei tre Pini con i disegni degli alberi e degli animali che lì vivono.

Terzo incontro (in classe): Finiamo il lavoro iniziato. Illustriamo gli obiettivi dell'Agenda 2030 discutendoli insieme alla classe.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN’USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** Percorso dei Tre Pini a San Piero a Grado, Parco Regionale di Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli.

**Il percorso è pianeggiante, fruibile anche per diversamente abili.**

**Finalità:** Conoscenza del bosco tramite l'osservazione e l'incontro con personaggi fantastici.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                                                                                                  |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Il Parco di San Rossore: il percorso de “I tre pini”<br/>fra storia e biodiversità. Gli antichi mestieri.</b> |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 14: Vita sott’acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                     |
|-------------------------------|---------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | 3                   |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo primaverile |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe TERZA  
classe QUARTA  
classe QUINTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** il Parco Naturale Regionale di Migliarino – S. Rossore – Massaciuccoli, è stato istituito alla fine degli anni '70 per conservare le elevate peculiarità ambientali della costa pisana e versiliese e delle grandi foreste planiziali.

Recentemente è stato inserito nell'elenco mondiale delle Riserve della Biosfera dell'UNESCO. Il suo perimetro include la più grande estensione di foreste costiere di tutto il bacino del Mediterraneo e ospita alcuni siti della rete Natura 2000. Ha ricevuto dal Consiglio d'Europa il prestigioso Diploma Europeo dei Parchi, mentre per il lago di Massaciuccoli è stata richiesta la designazione fra le zone umide di importanza internazionale (Ramsar).

Al fine di conoscere meglio questi ambienti e la loro storia proponiamo un percorso rivolto alla scoperta di quegli antichi mestieri che, basandosi su uno sfruttamento equilibrato delle risorse naturali, hanno contribuito a conservare questi ambienti fino ad oggi.



### **Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Acquisizione del concetto di biodiversità vegetale in relazione alla variazione degli elementi ambientali.
- Conoscenza delle principali tipologie di boschi del Parco.
- Conoscenza dei principali ambienti del Parco.
- Acquisizione di capacità e disponibilità al lavoro di gruppo.
- Rispetto della natura in forma operativa.
- Riscoperta diretta e partecipe dell'ambiente naturale ed umano.

Primo incontro (in classe): l' Agenda 2030 ci conduce direttamente a considerare l'importanza dei Parchi naturali. Attraverso cartine, immagini e un filmato si riflette sull'importanza delle Aree Protette e si spiega com'è nato il nostro Parco. Analizzeremo poi i principali ambienti e le specie vegetali e animali più importanti. Un gioco a tema conclude l'incontro.

Secondo incontro (in classe): Un salto indietro nel tempo ci permetterà di vedere com'è avanzata la costa negli ultimi secoli e come la pianura fosse caratterizzata da alternarsi di boschi e lingue di acqua dolce. Dopo una breve riflessione su come doveva essere la vita di allora si passa alla proiezione di immagini sui navicellai, pinottolai e sui carbonai. Un gioco a tema per fissare meglio le parole degli antichi mestieri.

Terzo incontro (**uscita didattica** in qualsiasi periodo ma non di lunedì): a San Piero a Grado, presso il sentiero de I tre pini, alla ricerca delle piante utilizzate da carbonai e pinottolai nelle epoche passate.

**X IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA**

(indicare località e finalità)

**Località:** Percorso dei Tre Pini a San Piero a Grado, Parco Regionale di Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli.

**Il percorso è pianeggiante, fruibile anche per diversamente abili.**

**Finalità:** Conoscenza dei principali ambienti del Parco e delle tracce degli antichi mestieri.

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                              |
|------------------------|------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>La Super Biodiversità</b> |
|------------------------|------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 14: Vita sott'acqua

Goal 15: Vita sulla Terra

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | <b>3 (tre)</b>    |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe TERZA  
classe QUARTA

**Descrizione del progetto:**

**Oggetto:** Quali fantastiche strategie hanno sviluppato alcuni piccoli animali come l'Axolotl, lo Stercorario, la Formica Tagliafoglie per riprodursi, mangiare e difendersi? Andiamo a conoscerle insieme.

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Sviluppo della curiosità e della conoscenza
- Apertura verso il diverso
- Rispetto per ogni forma di vita
- Sviluppo della capacità al lavoro di gruppo e alla cooperazione
- Sviluppo della fantasia, creatività e manualità.

Primo incontro ( in classe):

L'agenda 2030 ci sprona a raggiungere importanti obiettivi per salvare il pianeta e i suoi abitanti.

Attraverso un gioco cerchiamo di capire quali sono le azioni da compiere nel nostro piccolo per raggiungere questi obiettivi.

Secondo incontro ( in classe):

Attraverso dei giochi di squadra e proiezioni, andiamo a conoscere alcuni animali dai superpoteri.

Terzo incontro (in classe ):

Completiamo le spiegazioni e realizziamo un elaborato per la mostra finale o un cartellone o piccoli animali fatti con l'argilla.

**Materiale a carico della classe:** Cartoncini, fogli di carta da pacchi.

IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA  
NO

**LEGAMBIENTE  
VALDERA**



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                            |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>ASSOCIAZIONE / ENTE<br/>PROPONENTE:</b> | <b>Legambiente Valdera a.p.s.</b> |
|--------------------------------------------|-----------------------------------|

|                        |                                      |
|------------------------|--------------------------------------|
| <b>TITOLO PROGETTO</b> | <b>Quanti pesci ci sono in mare?</b> |
|------------------------|--------------------------------------|

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030**

Goal 4: Istruzione di qualità

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Goal 14: Vita sott'acqua

**Durata:** *n.7 ore : 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo*

|                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| <b>Numero di incontri</b>     | <b>3 (tre)</b>    |
| <b>Periodo di svolgimento</b> | Periodo invernale |

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- **SCUOLA PRIMARIA**  
classe SECONDA  
classe TERZA  
classe QUARTA

**Descrizione del progetto:**



**Oggetto:** Quanta biodiversità ci sta nel mare? Quante specie diverse si possono trovare e quali sono le loro caratteristiche? Dai fondali alla superficie, come cambiano la forma, il colore, la bocca, le strategie riproduttive?

**Obiettivi cognitivi e formativi:**

- Sviluppo della curiosità e della conoscenza
- Apertura verso il diverso
- Rispetto per ogni forma di vita
- Sviluppo della capacità al lavoro di gruppo e alla cooperazione
- Sviluppo della fantasia, creatività e manualità.

Primo incontro ( in classe):

Una presentazione proiettata ci guiderà nel mondo sommerso per conoscere alcune delle specie più caratteristiche. Alcune schede ci aiuteranno a mettere a fuoco queste informazioni.

Secondo incontro ( in classe):

Costruiamo alcuni pesci con materiale riciclato.

Terzo incontro (in classe ):

Finiamo di costruire il nostro super pesciolino e vediamo cosa ci raccomanda l'Agenda 2030 in particolare per quanto riguarda il territorio marino e la sua salvaguardia.

**Materiale a carico della classe:** Cartoncini, fogli di carta da pacchi, colla vinilica, pennarelli, tempere.

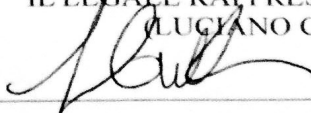
IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA  
NO

*Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

Cascina, 21/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante

PER  
LEGAMBIENTE VALDERA  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(LUCIANO CARLOTTI)



---



**LEGAMBIENTE  
VALDERA a.p.s.**  
VIA FIUMALBI, 9 - PONTEDERA (PI)  
TEL. 0587 56200  
C.F. 90008590508 - P.I. 02186780504



Associazione di promozione sociale La Tartaruga Ambiente

---

**ASSOCIAZIONE / ENTE  
PROPONENTE**

---

ACQUA IN OGNI SENSO

---

**TITOLO PROGETTO**

---

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** *(scegliere tra una o più opzioni)*

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ✓ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☐ Goal 5: Parità di genere
- ✓ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☐ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ✓ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ✓ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ✓ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ✓ Goal 14: Vita sott'acqua
- ✓ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** *n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)*

**Numero di incontri**

4

---

**Periodo di svolgimento**

OTTOBRE 2026-MAGGIO 2027

---

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Descrizione del progetto:**

Il percorso ha lo scopo di far conoscere l'acqua attraverso i sensi mettendo i bambini alla prova con una serie di laboratori scientifici e creativi per un approccio interamente basato sulla metodologia *hands-on*. I bambini scopriranno così alcune delle caratteristiche di questa importante risorsa in modo naturale e avranno l'occasione di apprezzarne la versatilità e le potenzialità nella vita di tutti i giorni.

**Obiettivi:**

- Far conoscere ai bambini le caratteristiche chimico- fisiche dell'acqua
- Sperimentare il metodo scientifico
- Avviarli alla conoscenza dell'acqua in modo ludico-scientifico
- Sviluppare manualità e spirito di osservazione manipolando strumenti semplici (provette, contagocce, contenitori di diversa forma, strumenti ad acqua etc).
- Lavorare in gruppo per risolvere piccoli problemi pratici (*problem solving* e *tinkering*)

**1° incontro – Agenda 2030: costruiamo il nostro futuro** (durata 1 h)

Partendo dall'appello per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile del premio Nobel per la Pace Malala Yousafzai si presenteranno i 17 goal dell'Agenda 2030. Successivamente verrà proposto un gioco per mettere alla prova i bambini su quanto compreso rispetto ai vari obiettivi e ripercorrere alcuni concetti chiave.

**2° incontro – Guardiamo e tocchiamo l'acqua** (durata 2 h)

Il secondo incontro sarà dedicato alla scoperta dell'acqua attraverso i due sensi: tatto e vista. Verranno proposte alla classe una serie di prove selezionate ad hoc per individuare, in modo sperimentale, alcune delle caratteristiche principali dell'acqua (es il colore, la temperatura, se ha una forma e così via). Il tutto verrà inserito in un mega libro sensoriale che realizzeremo insieme alla classe. Ci divertiremo anche a dare un'immagine all'acqua chiedendo ai bambini di raffigurarla in modo personale.

**3° incontro – I suoni dell'acqua** (durata 2 h)

All'inizio dell'incontro porremo alla classe questa domanda: l'acqua produce dei suoni? Partiremo quindi dalle risposte per provare a catalogare i suoni dell'acqua, naturali ed artificiali e ci divertiremo con i bambini a realizzare degli strumenti capaci di riprodurre alcuni suoni dell'acqua. Cercheremo anche di dare dei significati ai vari suoni e proporremo delle associazioni tra alcuni suoni e le emozioni che a questi vengono associate. Un vero viaggio nell'anima dei bambini attraverso quel liquido che per primo li ha costoditi nella pancia della mamma.

4° incontro – *Che sapore ha l'acqua?* (durata 2 h)

Nell'ultimo incontro trasformeremo i bambini in tanti piccoli somellier dell'acqua e ci divertiremo ad assaggiare le diverse tipologie che quotidianamente abbiamo a disposizione per bere, l'acqua di rubinetto, di bottiglia o presa direttamente dalla sorgente, per confrontarne le caratteristiche. Verranno proposte inoltre delle "prove di sapore", aggiungendo all'acqua alcune sostanze di uso comune, come ad esempio lo zucchero, il limone, il colorante alimentare, osservando come queste possano modificarne non solo il gusto. Nell'ultima parte dell'intervento gli alunni, suddivisi in gruppi, si cimenteranno in un laboratorio creativo con la realizzazione di un ricettario illustrato contenente ricette a base d'acqua.

☐ IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

---

*(indicare località e finalità)*

---

Cascina, 25/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante



---

**Associazione La Tartaruga-Ambiente APS**  
Sede legale: Via della Stazione, 3 - Rigoli - San Giuliano Terme (PI)  
Sede didattica: Via Valdara P., 1 - Ponsacco (PI)  
Tel. 0587-477635 - C.U.: KRRH6B9  
P.I./C.F. 02585500503  
PEC: latartarugaambiente@pec.it





Associazione di promozione sociale La Tartaruga Ambiente

**ASSOCIAZIONE / ENTE  
PROPONENTE**

ACQUA DELLE MERAVIGLIE!

**TITOLO PROGETTO**

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** (scegliere tra una o più opzioni)

- ✓ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ✓ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ✓ Goal 3: Salute e benessere
- ✓ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☐ Goal 5: Parità di genere
- ✓ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ✓ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ✓ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ✓ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ✓ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ✓ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ✓ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ✓ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ✓ Goal 14: Vita sott'acqua
- ✓ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ✓ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)

**Numero di incontri**

4

**Periodo di svolgimento**

OTTOBRE 2026-MAGGIO 2027

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

classe QUARTA;  
classe QUINTA.

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

Il percorso ha lo scopo di far conoscere ai bambini la straordinarietà del composto H<sub>2</sub>O in modo da far comprendere perché l'acqua sia così importante per la vita sulla Terra. Durante gli incontri i bambini potranno sperimentare in classe alcune proprietà dell'acqua e comprendere che grazie a queste c'è vita sul nostro pianeta. Questa consapevolezza farà da spunto per riflettere sui diversi usi dell'acqua e sull'importanza di prendersene cura ogni giorno facendo attenzione a non sprecarne neppure una goccia in modo diretto o indiretto e si scopriranno le 4 R dell'acqua. Si affronterà lo stretto legame tra uomo e acqua e la moderna gestione del servizio idrico integrato con particolare riferimento al comune di Cascina.

**Obiettivi:**

- Far conoscere ai bambini le proprietà dell'acqua che la rendono quasi magica
- Far conoscere il ciclo naturale dell'acqua
- Far conoscere la gestione del servizio idrico integrato (dalla captazione in natura al ritorno nell'ambiente) nel comune di Cascina
- Sperimentare il metodo scientifico
- Responsabilizzare i bambini attraverso la regola delle 4 R dell'acqua
- Individuare comportamenti corretti sull'uso diretto e indiretto dell'acqua (acqua virtuale)

**1° incontro – Agenda 2030: costruiamo il nostro futuro** (durata 1 h)

Partendo dall'appello per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile del premio Nobel per la Pace Malala Yousafzai si presenteranno i 17 goal dell'Agenda 2030. Successivamente verrà proposto un gioco per mettere alla prova i bambini su quanto compreso rispetto ai vari obiettivi e ripercorrere alcuni concetti chiave.

**2° incontro – Acqua magica** (durata 2 h)

Scopo di questo percorso sarà quello di far conoscere la straordinarietà di questo composto, attraverso un approccio di tipo scientifico, in modo da far comprendere perché l'acqua sia così importante per la vita sulla Terra. Gli studenti, attraverso un kit predisposto ad hoc, esploreranno alcune delle caratteristiche dell'acqua che la rendono unica quali le forze di adesione e coesione, la capillarità e la capacità di fare da solvente. Seguirà una parte più creativa durante la quale verrà realizzato un mega cartellone riepilogativo sull'acqua come composto magico!

**3° incontro – I cicli dell'acqua** (durata 2 h)

Il terzo incontro si concentrerà sul rapporto tra il ciclo naturale e quello antropico dell'acqua svelando lo stretto legame tra questi due cicli. Si parlerà quindi di gestione del servizio idrico integrato (acquedotto e depurazione) con particolare riferimento al territorio di Cascina e si cercherà di capire come questa si sia modificata nel tempo. Nella seconda parte dell'incontro si lavorerà con i bambini alla realizzazione di un mega cartellone che riassume il ciclo naturale e tecnologico dell'acqua.

*Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

*4° incontro – Non sprechiamo l'acqua (durata 2 h)*

Nell'ultimo incontro i bambini saranno invitati a riflettere sul rapporto uomo e acqua e sull'importanza di farne un uso più responsabile. Si prenderà ad esempio la regola delle 4 R dell'acqua (Rispettare, Risparmiare, Recuperare, Ridistribuire) per una riflessione sulle modalità da attivare da parte di ogni bambino per diminuire il consumo di acqua sia diretto che indiretto. A tale proposito si parlerà di impronta idrica e di acqua virtuale. Nella parte conclusiva realizzeremo con i bambini il mega puzzle delle 4 R dell'acqua.

□ IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

*(indicare località e finalità)*

---

Cascina, 25/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante

  
Associazione La Tartaruga-Ambiente APS  
Sede legale: Via della Stazione, 3 - Rigoli - San Giuliano Terme (PI)  
Sede didattica: Via Valdera P., 1 - Ponsacco (PI)  
Tel. 0587-477635 - C.U.: KRRH6B9  
P.I./C.F. 02585500503  
PEC: latartarugaambiente@pec.it





Associazione di promozione sociale La Tartaruga Ambiente

---

**ASSOCIAZIONE / ENTE  
PROPONENTE**

---

ESPLORATORI DEI RIFIUTI

---

**TITOLO PROGETTO**

---

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** *(scegliere tra una o più opzioni)*

- ✓ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ✓ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ✓ Goal 3: Salute e benessere
- ✓ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☐ Goal 5: Parità di genere
- ✓ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ✓ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ✓ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☐ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ✓ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ✓ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ✓ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ✓ Goal 14: Vita sott'acqua
- ✓ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)

**Numero di incontri**

4

---

**Periodo di svolgimento**

OTTOBRE 2026-MAGGIO 2027

---

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA;  
classe QUARTA;  
classe QUINTA.

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

Il percorso propone tre laboratori dedicati al tema dei rifiuti e dell'economia circolare ed ha come filo conduttore la trasformazione del rifiuto in risorsa: gli studenti saranno guidati a osservare i materiali che vengono comunemente buttati, a comprenderne il corretto conferimento nella raccolta differenziata e a sperimentare come alcuni scarti possano avere una nuova vita, creativa o naturale. Il percorso si concluderà con una riflessione collettiva sui materiali che hanno maggiormente sorpreso i partecipanti e sul significato dell'intero laboratorio: ogni rifiuto, se correttamente differenziato e recuperato, può trasformarsi in una nuova risorsa e contribuire alla tutela dell'ambiente.

**Obiettivi:**

- Far conoscere ai bambini il concetto di rifiuto
- Conoscere la regola delle 4 R
- Capire che ognuno di noi può contribuire ad una corretta gestione dei rifiuti
- Divulgare la cultura del riciclo e dell'economia circolare
- Diventare consapevoli della possibilità del recupero e del riciclaggio dei rifiuti
- Informare sulle corrette modalità di conferimento delle varie frazioni
- Formare una coscienza civica e ambientale attenta alla salvaguardia delle risorse naturali del pianeta
- Educare al non spreco
- Sensibilizzare sulle conseguenze legate ad una cattiva raccolta differenziata e gestione dei rifiuti

**1° incontro – Agenda 2030: costruiamo il nostro futuro** (durata 1 h)

Partendo dall'appello per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile del premio Nobel per la Pace Malala Yousafzai si presenteranno i 17 goal dell'Agenda 2030. Successivamente verrà consegnato ad ogni studente un goal e si chiederà di individuare un'azione personale che possa aiutare il raggiungimento dell'obiettivo assegnato in modo che possa comprendere che ognuno può e deve fare la sua parte mettendo in atto la propria intelligenza e creatività per trovare soluzioni reali e sostenibili e garantire così un futuro alle prossime generazioni.



## *Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

### *2° incontro - La carta: dal foglio al foglio (durata 2 h)*

Il secondo incontro sarà dedicato alla carta e al suo riciclo. Per prima cosa gli studenti saranno invitati a ricercare i vari tipi di carta presenti nella classe per comprenderne le caratteristiche e le eventuali differenze. Successivamente verrà proposto un piccolo gioco per capire se gli oggetti raccolti possano essere conferiti tutti nel contenitore della carta o se sono presenti dei “falsi amici”. Il confronto finale aiuterà a riflettere sugli errori più comuni nella raccolta differenziata e sul destino della carta dopo il conferimento. Seguirà una breve spiegazione sul “viaggio della carta”, per conoscere le diverse fasi di produzione della carta, dal taglio degli alberi fino alla realizzazione dei fogli. Questo permetterà di introdurre il tema del riciclo come alternativa al consumo di nuove risorse naturali. La seconda parte dell'incontro sarà dedicata alla creazione di carta riciclata artigianale con carta di recupero che consentirà ai partecipanti di sperimentare concretamente il concetto di “materia prima seconda”, sviluppando al tempo stesso creatività e collaborazione.

### *3° incontro – Multimateriale: l'arte del recupero (durata 2 h)*

Il terzo incontro sarà dedicato al multimateriale leggero e al problema dell'eccesso di plastica nell'ambiente. I partecipanti approfondiranno quali materiali possono essere conferiti nel contenitore del multimateriale e impareranno a distinguere gli imballaggi dagli oggetti che, pur essendo di plastica, non appartengono a questa categoria. Anche in questo caso l'attività iniziale sarà un gioco di classificazione dei rifiuti, partendo da quello che si trova nella classe, utile per riconoscere gli errori più comuni nella raccolta differenziata. L'incontro sarà inoltre un'occasione per far conoscere l'esempio virtuoso di Revet per la gestione del multimateriale nel territorio toscano e nazionale. Attraverso una conversazione guidata si parlerà dei tempi di degradazione dei materiali, della necessità di ridurre gli imballaggi e dell'importanza del riciclo. La seconda parte dell'incontro, più laboratoriale, sarà dedicata alla realizzazione di opere artistiche collettive utilizzando esclusivamente materiali di recupero. Ogni squadra sceglierà un tema – ad esempio animali marini, alberi della sostenibilità o città ideali – e progetterà una scultura o installazione creativa con bottiglie, tappi, lattine, cartoni e altri materiali destinati allo scarto. Oltre alla costruzione dell'opera, i gruppi dovranno inventare un titolo e preparare una breve presentazione. L'attività favorirà creatività, lavoro di squadra e consapevolezza ambientale, mostrando come materiali apparentemente inutili possano trasformarsi in oggetti artistici e significativi.

### *4° incontro – Dall'organico alla vita (durata 2 h)*

L'ultimo incontro sarà dedicato ai rifiuti organici e al loro ritorno al ciclo naturale. I partecipanti scopriranno quali materiali possono essere conferiti nell'organico e comprenderanno come dagli scarti alimentari sia possibile ottenere energia e fertilizzante. L'attività inizierà con un gioco di esplorazione: ogni partecipante dovrà identificare i rifiuti organici che si trovano nella classe e distinguere i materiali non conferibili nel contenitore dell'organico da quelli adatti. Collegandosi alla realtà del biodigestore di Gello, gestito da Geofor, verrà spiegato come il digestato prodotto dall'impianto possa essere utilizzato come concime naturale per favorire la crescita delle piante. Questo collegamento permetterà di comprendere concretamente il concetto di economia circolare e il ciclo della materia organica. La seconda parte laboratoriale consisterà nella creazione di un mini terrario all'interno di vasetti di vetro recuperati. Ogni partecipante realizzerà il proprio ecosistema in miniatura utilizzando sassolini, terriccio arricchito con compost o digestato e una piccola pianta aromatica o succulenta. I bambini potranno inoltre decorare il contenitore con spaghi, etichette e nastri. Durante il momento conclusivo verrà spiegato il funzionamento del mini ciclo naturale dell'acqua che si crea nel terrario, sottolineando come la natura riesca a trasformare continuamente la materia in nuove forme di vita.

*Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

☐ IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

---

*(indicare località e finalità)*

---

Cascina, 25/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante

**Associazione La Tartaruga-Ambiente APS**

Sede legale: Via della Stazione, 3 - Rigoli - San Giovanni Terme (PI)

Sede didattica: Via Valdera P., 1 - Ponsacco (PI)

Tel. 0587-477635 - C.U.: KRRH6B9

P.I./C.F. 02585500503

PEC: [latartarugaambiente@pec.it](mailto:latartarugaambiente@pec.it)



Associazione di promozione sociale La Tartaruga Ambiente

---

**ASSOCIAZIONE / ENTE  
PROPONENTE**

---

MI PRENDO CURA DELLA MIA CITTA'

---

**TITOLO PROGETTO**

---

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** *(scegliere tra una o più opzioni)*

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ✓ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ✓ Goal 3: Salute e benessere
- ✓ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☐ Goal 5: Parità di genere
- ✓ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ✓ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ✓ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ✓ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☐ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ✓ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ✓ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ✓ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ✓ Goal 15: Vita sulla Terra
- ✓ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ✓ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)



**Numero di incontri**

4

---

**Periodo di svolgimento**

OTTOBRE 2026-MAGGIO 2027

---

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

✓ **SCUOLA PRIMARIA**

classe QUARTA;  
classe QUINTA.

✓ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

Il percorso intende affrontare, insieme alla classe, il tema del decoro urbano attraverso giochi, esperienze pratiche, laboratori creativi e momenti di confronto. I partecipanti saranno guidati a riflettere sul rapporto tra comportamento individuale e qualità degli spazi comuni, approfondendo temi legati ai rifiuti, alla raccolta differenziata, al rispetto dell'ambiente e alla cura del territorio.

Durante tutto il percorso verrà inoltre approfondito il problema del littering evidenziando l'importanza di corretti comportamenti nell'uso dei cestini pubblici con la necessaria collaborazione dei cittadini per il benessere della comunità.

**Obiettivi:**

- Far conoscere ai bambini il concetto di rifiuto
- Conoscere la regola delle 4 R
- Capire che ognuno di noi può contribuire ad una corretta gestione dei rifiuti partendo dal non produrli
- Divulgare la cultura del riciclo e dell'economia circolare
- Affrontare il problema del littering per la salvaguardia dell'ambiente terrestre e marino
- Informare sulle corrette modalità di conferimento delle varie frazioni
- Educare al non spreco
- Sensibilizzare sulle conseguenze legate ad una cattiva raccolta differenziata e gestione dei rifiuti

**1° incontro – Agenda 2030: costruiamo il nostro futuro** (durata 1 h)

Partendo dall'appello per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile del premio Nobel per la Pace Malala Yousafzai si presenteranno i 17 goal dell'Agenda 2030. Successivamente verrà consegnato ad ogni studente un goal e si chiederà di individuare un'azione personale che possa aiutare il raggiungimento dell'obiettivo assegnato in modo che possa comprendere che ognuno può e deve fare la sua parte mettendo in atto la propria intelligenza e creatività per trovare soluzioni reali e sostenibili e garantire così un futuro alle prossime generazioni.

**2° incontro – Che fine fanno i rifiuti?** (durata 2 h)

Il secondo incontro sarà dedicato alla scoperta dei rifiuti e della raccolta differenziata. Attraverso una conversazione guidata gli studenti rifletteranno su cosa sia un rifiuto, perché esistano contenitori diversi e cosa significhi "decoro urbano". Verrà inoltre chiesto alla classe se conosce il proprio sistema di raccolta rifiuti e si partirà dal tipo di risposta per un ulteriore approfondimento. Seguirà il gioco "Differenzia al volo!", in cui

## *Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

i partecipanti, divisi in squadre, dovranno riuscire a differenziare correttamente immagini di rifiuti conferendoli nei vari cestini della raccolta differenziata predisposti ad hoc. Vince chi riuscirà per primo nell'impresa ed avrà fatto meno errori. Al termine dell'attività verranno osservati anche gli eventuali conferimenti sbagliati come rinforzo per una corretta differenziazione successiva. La seconda parte dell'incontro sarà dedicata a un'attività creativa: attraverso grandi cartelloni raffiguranti una città, i bambini aggiungeranno elementi positivi e negativi dell'ambiente urbano, come alberi, panchine, cestini pieni o strade sporche. Il confronto finale porterà i partecipanti a riflettere su quali comportamenti rendano uno spazio pubblico più bello, accogliente e vivibile.

### *3° incontro – Caccia al rifiuto (durata 2 h)*

Il terzo incontro sarà dedicato all'osservazione del territorio e al problema dell'abbandono dei rifiuti. Dopo un'introduzione iniziale sui temi del decoro urbano gli studenti verranno divisi in squadre per partecipare a una "caccia ecologica". Ogni gruppo esplorerà un'area in uno spazio all'esterno della scuola con l'obiettivo di individuare, raccogliere e classificare i rifiuti trovati. Attraverso piccole missioni e schede di osservazione, i bambini rifletteranno su quali materiali siano più presenti nell'ambiente, perché vengano abbandonati e in quale contenitore dovrebbero essere conferiti. L'attività sarà svolta in sicurezza con guanti e pinze raccogli-rifiuti e permetterà di comprendere concretamente l'impatto ambientale dei comportamenti scorretti. In seguito, tutti i partecipanti condivideranno le proprie osservazioni in cerchio, confrontandosi sui tempi di degradazione dei materiali e sull'effetto dei rifiuti sugli spazi urbani e naturali. L'incontro si concluderà con la realizzazione di slogan e piccoli manifesti dedicati al rispetto degli spazi pubblici e alla tutela dell'ambiente.

### *4° incontro – "Ridurre, riusare, reinventare" (durata 2 h)*

L'ultimo incontro approfondirà il tema della riduzione dei rifiuti e del riuso creativo. Attraverso il gioco "Serve davvero?", gli studenti rifletteranno sulle abitudini quotidiane e sull'utilizzo di oggetti usa e getta, confrontandosi su possibili alternative sostenibili e su comportamenti più attenti all'ambiente. Seguirà una "pesca ecologica" a squadre sul tema dell'inquinamento del mare: utilizzando canne magnetiche, la classe dovrà liberare simbolicamente il mare dai rifiuti. L'attività servirà a riflettere sui materiali che finiscono più frequentemente nell'ambiente e su come sia possibile evitarne la dispersione. La parte principale dell'incontro sarà dedicata a un laboratorio creativo di riuso. Con materiali di recupero come bottiglie, cartoni, carta di giornale, tappi e rotoli, ogni squadra realizzerà un'opera collettiva sul tema "La città che vorrei". Le creazioni potranno rappresentare città sostenibili, parchi puliti, animali o installazioni artistiche dedicate alla cura dell'ambiente.

✓ IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA, nella parte esterna della scuola o in spazi limitrofi per una raccolta dei rifiuti abbandonati nell'ambiente

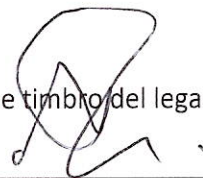
---

*(indicare località e finalità)*

---

Cascina, 25/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante



---

**Associazione La Tartaruga-Ambiente APS**  
Sede legale: Via della Stazione, 3 - Rigoli - San Giuliano Terme (PI)  
Sede didattica: Via Valdara P., 1 - Ponsacco (PI)  
Tel. 0587-477635 - C.U.: KRRH5B9  
P.I./C.F. 02585500503  
PEC: latartarugaambiente@pec.it





Associazione di promozione sociale La Tartaruga Ambiente

---

**ASSOCIAZIONE / ENTE  
PROPONENTE**

---

MISSIONE RIFIUTI: AGENTI SPECIALI DELL'AMBIENTE

---

**TITOLO PROGETTO**

---

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** (scegliere tra una o più opzioni)

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ✓ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☐ Goal 5: Parità di genere
- ☐ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☐ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ✓ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ✓ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ✓ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ✓ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)



**Numero di incontri**

4

**Periodo di svolgimento**

OTTOBRE 2026-MAGGIO 2027

---

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA;  
classe QUARTA;  
classe QUINTA.

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

Il percorso intende affrontare, insieme alla classe, la corretta gestione dei rifiuti facendo conoscere la regola delle 4R. Attraverso giochi, esperienze pratiche, laboratori creativi e momenti di confronto i bambini saranno guidati all'adozione di abitudini virtuose, che possono generare un cambiamento in positivo per tutto l'ambiente, tenendo a mente la gerarchia delle 4R.

La riduzione degli sprechi, il riutilizzo dei materiali, lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia ambientale sono il punto di partenza per formare nelle nuove generazioni uno spirito critico che porti ad adottare comportamenti sempre più sostenibili per il pianeta.

**Obiettivi:**

- Far conoscere ai bambini il concetto di rifiuto
- Conoscere la regola delle 4 R
- Responsabilizzare i bambini rendendoli consapevoli del loro importante ruolo nella salvaguardia dell'ambiente
- Divulgare la cultura del riciclo e dell'economia circolare
- Informare sulle corrette modalità di conferimento delle varie frazioni
- Educare al non spreco
- Sensibilizzare sulle conseguenze legate ad una cattiva raccolta differenziata e gestione dei rifiuti

**1° incontro – Agenda 2030: costruiamo il nostro futuro** (durata 1 h)

Partendo dall'appello per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile del premio Nobel per la Pace Malala Yousafzai si presenteranno i 17 goal dell'Agenda 2030. Successivamente verrà consegnato ad ogni studente un goal e si chiederà di individuare un'azione personale che possa aiutare il raggiungimento dell'obiettivo assegnato in modo che possa comprendere che ognuno può e deve fare la sua parte mettendo in atto la propria intelligenza e creatività per trovare soluzioni reali e sostenibili e garantire così un futuro alle prossime generazioni.

## *Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

### *2° incontro - Il gioco delle 4 R: scelta intelligente (durata 2 h)*

I bambini vengono accolti come se fossero appena entrati in una “accademia per agenti ambientali”. L’operatore introduce la lezione spiegando che oggi sono stati scelti per una missione speciale: diventare “Agenti dell’ambiente” e aiutare la città a ridurre i rifiuti.

Viene presentata in modo semplice la sfida che si svilupperà durante i tre incontri del percorso: 1) scoprire cosa sono le 4R; 2) imparare a riconoscere i rifiuti; 3) prendere decisioni corrette come veri “agenti ambientali”.

Sul pavimento vengono disposti diversi oggetti o immagini (bottiglie, carta, lattine, vestiti, giochi rotti, contenitori ecc.).

I bambini, a turno o a squadre, devono decidere per ogni oggetto quale “R missione” è possibile:

- Riduci → posso evitare di usarlo o sostituirlo con qualcosa che non dovrò buttare immediatamente dopo l’utilizzo?
- Riusa → posso usarlo ancora per lo stesso scopo? E con creatività posso trasformarlo in qualcosa per un utilizzo diverso?
- Ricicla → può diventare nuova materia?
- Recupera → può essere riparato o trasformato?

Ogni scelta viene discussa brevemente con il gruppo: non esiste sempre una sola risposta giusta, ma ragionamenti diversi. Nella parte finale dell’incontro verrà realizzato da ogni gruppo un cartello, con cartone di recupero, rappresentante ognuno una R con la definizione. I 4 cartelli saranno fatti stile tessera puzzle, incastrabili tra loro, in modo che si comprenda che solo dalla loro unione si ottiene una corretta gestione dei rifiuti.

### *3° incontro – Detective dei rifiuti: vero o falso amico? (durata 2 h)*

Nel terzo incontro si insegna agli alunni a riconoscere i rifiuti. Si creano quindi 5 zone della classe, ognuna delle quali rappresenta una categoria: Carta, Multimateriale, Vetro, Organico, Indifferenziato. Successivamente i bambini vengono divisi in 4 squadre.

Ogni squadra riceve un set di “mission card” (oggetti/rifiuti disegnati). A turno, un bambino pesca una carta e si dirige verso il cestino che ritiene corretto e deposita la card. Il gruppo può “contestare” o confermare la scelta: se c’è dubbio, si discute insieme prima di assegnarla definitivamente. Tra le card sono stati inseriti volutamente dei materiali che possono trarre in inganno come carta sporca di cibo, oggetti misti, plastica compostabile vs plastica normale, vetro vs ceramica, pennarelli, giochi di plastica, scontrini, etc. Nel momento della verifica l’operatore non solo corregge eventuali errori motivandoli ai bambini ma di fronte a questi oggetti “ingannevoli” chiede aiuto sottoponendo alla classe due domande: Si ricicla o no?; Dove va? Nell’ultima parte dell’incontro i bambini, per interiorizzare ancor più la differenziata, realizzeranno un cartellone con i 5 contenitori specificando cosa va e cosa no in ognuno di questi con disegni o con scritte.

### *4° incontro – “L’impegno dell’Agente dell’ambiente” (durata 2 h)*

Nell’ultimo incontro ogni bambino sarà incoronato “Agente dell’ambiente” e dovrà prendersi un impegno personale: “Da oggi, come agente dell’ambiente, io mi impegno a...”. Questo impegno dovrà essere messo nero su bianco e quindi ognuno di loro dovrà produrre su un foglio A4 l’azione che si assume di portare avanti per la salvaguardia dell’ambiente. Alla fine i vari contributi saranno raccolti in un libro creato ad hoc con materiale di recupero che diventerà il PROTOCOLLO ETICO DELLA CLASSE. Nella copertina del libro verrà scritto un breve messaggio collettivo: “Anche Piccoli gesti quotidiani possono fare la differenza per l’ambiente.”

□ IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

(indicare località e finalità)

---

Cascina, 25/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante

---

**Associazione La Tartaruga-Ambiente APS**  
Sede legale: Via della Stazione, 3 - Rigoli - San Giuliano Terme (PI)  
Sede didattica: Via Valdera P., 1 - Ponsacco (PI)  
Tel. 0587-477635 - C.U.: KRRH6B9  
P.I./C.F. 02585500503  
PEC: latartarugaambiente@pec.it





LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

---

**ASSOCIAZIONE / ENTE  
PROPONENTE**

O.d.V. Ri-Creas

---

**TITOLO PROGETTO**

S-Carta il Mondo

---

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** *(scegliere tra una o più opzioni)*

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ☒ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☐ Goal 5: Parità di genere
- ☐ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☐ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ☐ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ☒ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☒ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☒ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)

**Numero di incontri**

7

---

**Periodo di svolgimento**

Dicembre 2026 – Giugno 2027

---

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA;  
classe QUARTA;  
classe QUINTA.

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

**“S-Carta il Mondo”** è un percorso educativo dedicato alla scuola primaria, inserito nel progetto Educambiente 2026-27 dell’Associazione ODV Ri-Creas.

Attraverso la scoperta della storia, della produzione e degli usi della carta, gli alunni approfondiranno il rapporto tra questo materiale e l’ambiente.

Particolare attenzione sarà dedicata a **riduzione degli sprechi, riuso, riciclo ed economia circolare**, in collegamento con alcuni obiettivi dell’Agenda 2030.

Le attività saranno dinamiche e coinvolgenti, con **laboratori creativi, giochi, quiz, video, domande e attività di gruppo**.

Il percorso si concluderà con la realizzazione di un **grande elaborato artistico collettivo a tema ambientale**, utilizzando carta e materiali di recupero.

## Dalla natura alla creatività: conoscere, utilizzare, riutilizzare e riciclare la carta

Progetto a cura dell'Associazione ODV Ri-Creas

### PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto **“Carta a tutto tondo”** nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini della scuola primaria alle tematiche della sostenibilità ambientale attraverso un materiale che fa parte della vita quotidiana di tutti: **la carta**.

Partendo da alcuni dei principi e degli obiettivi dell'**Agenda 2030**, il percorso accompagnerà gli alunni alla scoperta della carta in tutte le sue forme: dalla sua origine e dalla sua storia fino agli utilizzi quotidiani, domestici, scolastici e industriali, con particolare attenzione alle sue straordinarie possibilità **artistiche, creative e di riutilizzo**.

La carta diventerà così uno strumento per comprendere concetti importanti come **consumo responsabile, riduzione degli sprechi, riuso, riciclo, economia circolare e tutela delle risorse naturali**, trasformando l'apprendimento in un'esperienza concreta e divertente.

L'obiettivo non sarà soltanto spiegare ai bambini “come si ricicla la carta”, ma far comprendere **quanto vale una risorsa prima, durante e dopo il suo utilizzo**.

---

### GLI ARGOMENTI DEL PERCORSO

Il progetto potrà svilupparsi attraverso diversi nuclei tematici, collegati tra loro da un unico filo conduttore.

#### 1. La carta: da dove arriva?

Un viaggio alla scoperta delle origini della carta:

- Da cosa nasce la carta?
- Il legame tra carta, alberi e foreste.
- La cellulosa e le fibre vegetali.
- Come nasce un foglio di carta.
- Le principali materie prime utilizzate.
- Quanta acqua ed energia possono essere necessarie per produrla.
- Perché è importante utilizzare le risorse in modo responsabile.

I bambini saranno stimolati a riflettere sul percorso che compie un oggetto prima di arrivare nelle nostre mani.

#### 2. Un po' di storia della carta

Un viaggio nel tempo per scoprire **quando e dove è nata la carta**, come si è diffusa nel mondo e come ha cambiato il modo di comunicare e conservare le conoscenze.

Si parlerà, in modo semplice e adatto all'età degli alunni, di:

- antichi supporti per la scrittura;
- invenzione della carta;

- diffusione della carta in Europa;
- nascita e sviluppo della stampa;
- evoluzione della produzione industriale;
- carta nel mondo contemporaneo.

Un'occasione per comprendere come un materiale apparentemente semplice abbia avuto un ruolo fondamentale nella storia dell'umanità.

### **3. La carta nella nostra vita**

Quanta carta incontriamo ogni giorno?

Attraverso esempi concreti gli alunni saranno invitati a riconoscere i moltissimi utilizzi della carta:

- libri e quaderni;
- giornali e riviste;
- scatole e imballaggi;
- carta da cucina;
- fazzoletti e tovaglioli;
- cartoni;
- confezioni alimentari;
- etichette;
- materiali pubblicitari;
- oggetti e prodotti realizzati con carta e cartone.

Si rifletterà insieme sulla domanda:

**“Quanta carta utilizziamo in una sola giornata?”**

### **4. Carta e ambiente**

Il percorso porterà i bambini a riflettere sul rapporto tra produzione e ambiente.

Saranno affrontati, con linguaggio semplice e attraverso esempi pratici:

- consumo delle risorse naturali;
- alberi e foreste;
- utilizzo dell'acqua;
- consumo energetico;
- produzione di rifiuti;
- spreco;
- riduzione dei consumi;
- riutilizzo;
- raccolta differenziata;
- riciclo.

L'obiettivo sarà aiutare i bambini a comprendere che **ogni piccolo gesto quotidiano può contribuire alla tutela dell'ambiente**.

### **5. Le “vite” della carta: RIDUCI, RIUSA, RICICLA**

Uno dei temi centrali del progetto sarà il concetto di **economia circolare**.

La carta non deve essere considerata semplicemente un rifiuto, ma una risorsa che può avere più vite.

Attraverso esempi e attività pratiche verranno esplorate le tre azioni fondamentali:

#### **RIDURRE**

Utilizzare solo la carta realmente necessaria e limitare gli sprechi.

#### **RIUTILIZZARE**

Dare una nuova funzione a un foglio, una scatola, un giornale o un cartoncino prima di considerarli rifiuti.

#### **RICICLARE**

Trasformare la carta usata in nuova materia prima.

I bambini saranno coinvolti nella ricerca di soluzioni concrete per ridurre gli sprechi nella scuola e a casa.

### **6. Carta da... buttare? No, da creare!**

La parte artistica e creativa rappresenterà uno degli elementi caratterizzanti del progetto.

Giornali, cartoni, scatole, ritagli e fogli destinati al macero potranno trasformarsi in **nuove forme, oggetti e opere d'arte**.

Attraverso laboratori manuali gli alunni potranno sperimentare:

- collage;
- mosaici di carta;
- composizioni tridimensionali;
- sculture di carta e cartone;
- origami e piegature;
- maschere;
- decorazioni;
- assemblaggi creativi;
- costruzione di oggetti con materiali di recupero;
- realizzazione di texture e superfici;
- tecniche miste.

La creatività diventerà quindi uno strumento per dimostrare concretamente che **un materiale apparentemente destinato al cestino può diventare qualcosa di nuovo e sorprendente**.

### **7. Facciamo la carta!**

Un laboratorio pratico permetterà, quando possibile, di sperimentare direttamente il processo di **riciclo artigianale della carta**.

Gli alunni potranno osservare e partecipare alle diverse fasi:

1. raccolta della carta usata;



2. riduzione in piccoli pezzi;
3. immersione e macerazione;
4. trasformazione in pasta;
5. formazione del nuovo foglio;
6. pressatura;
7. asciugatura.

In questo modo il concetto di riciclo passerà dalla teoria alla pratica.

---

## **IMPARIAMO GIOCANDO**

Le attività didattiche saranno caratterizzate da una forte componente interattiva.

Durante gli incontri saranno alternati momenti di spiegazione, attività pratiche e momenti di gioco, utilizzando:

- **quiz ambientali;**
- domande a risposta multipla;
- vero o falso;
- indovinelli;
- giochi di squadra;
- sfide tra classi o gruppi;
- immagini da riconoscere;
- brevi video;
- giochi di osservazione;
- “Caccia allo spreco”;
- attività di classificazione dei materiali;
- domande e discussioni guidate.

L'obiettivo sarà mantenere gli alunni **costantemente coinvolti**, trasformando ogni incontro in un'esperienza partecipata.

---

## **LA CARTA E L'AGENDA 2030**

Il progetto permetterà di collegare le attività agli obiettivi dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, in particolare:

- **Obiettivo 4 – Istruzione di qualità**, attraverso un percorso educativo esperienziale;
  - **Obiettivo 12 – Consumo e produzione responsabili**, attraverso riduzione degli sprechi, riuso e riciclo;
  - **Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico**, attraverso la riflessione sull'uso responsabile delle risorse;
  - **Obiettivo 15 – Vita sulla Terra**, approfondendo il rapporto tra consumo della carta, alberi,
-

foreste e biodiversità.

L'Agenda 2030 non verrà presentata come un insieme astratto di obiettivi, ma come un'occasione per comprendere **come le nostre azioni quotidiane possano avere conseguenze sull'ambiente**.

---

## **IL GRANDE ELABORATO FINALE**

Il percorso si concluderà con la realizzazione di un **grande elaborato collettivo a tema ambientale**, costruito utilizzando principalmente carta, cartone e materiali di recupero.

L'opera potrà rappresentare, ad esempio:

- un grande paesaggio naturale;
- il pianeta Terra;
- una città sostenibile;
- un bosco;
- un ecosistema;
- il viaggio della carta dalla produzione al riciclo;
- un grande messaggio dedicato alla tutela dell'ambiente.

Ogni alunno contribuirà alla realizzazione dell'opera attraverso una propria attività o creazione.

Il risultato finale sarà quindi **un'opera collettiva**, nella quale il contributo del singolo diventa parte di un progetto più grande.

Il grande elaborato potrà essere esposto all'interno della scuola come testimonianza del percorso svolto e come **messaggio di sensibilizzazione rivolto agli altri studenti, alle famiglie e alla comunità scolastica**.

---

## **OBIETTIVI EDUCATIVI**

Attraverso il progetto si intende:

- aumentare la consapevolezza ambientale dei bambini;
  - conoscere l'origine e le caratteristiche della carta;
  - comprendere il valore delle risorse naturali;
  - riconoscere gli sprechi e imparare a prevenirli;
  - conoscere i principi della raccolta differenziata;
  - comprendere la differenza tra riduzione, riuso e riciclo;
  - introdurre il concetto di economia circolare;
  - sviluppare manualità e creatività;
  - stimolare la capacità di lavorare in gruppo;
  - favorire la partecipazione attiva;
  - sviluppare senso di responsabilità verso l'ambiente;
  - trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti concreti.
-

## METODOLOGIA

Il progetto adotterà una metodologia **attiva, laboratoriale e partecipativa**.

Gli incontri non saranno strutturati come semplici lezioni frontali, ma come un percorso nel quale i bambini saranno chiamati continuamente a:

**OSSERVARE → DOMANDARE → SCOPRIRE → SPERIMENTARE → CREARE → RIFLETTERE**

Video, immagini, giochi, quiz, esperimenti, attività manuali e discussioni guideranno gli alunni attraverso un apprendimento basato sull'esperienza.

Particolare attenzione sarà dedicata alla capacità dei bambini di **trasformare ciò che imparano in piccoli comportamenti quotidiani**, perché l'educazione ambientale diventi non soltanto conoscenza, ma anche consapevolezza e responsabilità.

---

## UN FOGLIO, TANTE STORIE, UN SOLO FUTURO

“Carta a tutto tondo” vuole dimostrare ai bambini che anche un semplice foglio di carta può raccontare una storia: **la storia di una risorsa naturale, del lavoro necessario per trasformarla, degli infiniti utilizzi che può avere e, infine, della possibilità di darle una nuova vita.**

Perché imparare a rispettare l'ambiente significa anche imparare a **guardare ciò che ci circonda con occhi nuovi**.

E forse, prima di buttare un semplice pezzo di carta, potremmo chiederci:

**“E se questa non fosse la fine della sua storia?”**

---

☐ IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

*(indicare località e finalità)*

---

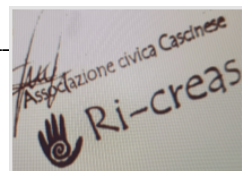
No

---

Cascina, 29/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante

*Pirani Silvano*





LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

ASSOCIAZIONE / ENTE  
PROPONENTE

A. P. S Mani Attive

TITOLO PROGETTO

Tessendo e intrecciando

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** (scegliere tra una o più opzioni)

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ☒ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☒ Goal 5: Parità di genere
- ☐ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☒ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ☐ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ☒ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☐ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☐ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

*Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)

**Numero di incontri**

Quattro, di cui uno di un'ora e tre di due ore

**Periodo di svolgimento**

Gennaio - febbraio 2027

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA;  
classe QUARTA;  
classe QUINTA.

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

La tessitura e l'intreccio sono sempre stati oggetto di interesse e curiosità da parte dell'uomo, sin dai tempi più antichi. Nell'arco del tempo queste tecniche sono andate via via evolvendosi attraverso l'utilizzo di macchinari sempre più tecnologici e materiali tessili di varia natura. Per quanto detto, riteniamo opportuno proporre ai bambini la tessitura con telai realizzati con materiali di recupero e filati naturali.

Il progetto si articola nella narrazione della favola "la leggenda della tessitura".

Presentazione dei filati naturali e la loro provenienza: lino, lana, canapa, cotone, sisal, ramié, seta.

Realizzazione dei manufatti al telaio.

☐ IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

Allegato 2 – Scheda percorso didattico

(indicare località e finalità)

Finalità: avvicinare i bambini all'arte della tessitura come attività fondamentale nella produzione di tessuti.

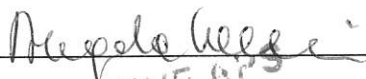
Conoscenza delle piante e degli animali da cui si ricavano le fibre naturali.

Stimolare nei bambini la concentrazione, l'attenzione, la manualità, la creatività e la condivisione con i pari.

Rafforzare l'autostima in ognuno.

Cascina, 27/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante

  
MANI ATTIVE APS  
IL PRESIDENTE  
ANGELA VANNUCCI



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

ASSOCIAZIONE / ENTE  
PROPONENTE

A.P.S. Mani Attive

TITOLO PROGETTO

Creare con la carta

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** (scegliere tra una o più opzioni)

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ☒ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☒ Goal 5: Parità di genere
- ☐ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☐ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ☐ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ☒ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☐ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☐ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

*Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)

**Numero di incontri**

Quattro incontri, di cui tre di due ore, uno di un'ora

**Periodo di svolgimento**

Febbraio, marzo, aprile 2027

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA;  
classe QUARTA;  
classe QUINTA.

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

In un'epoca consumistica, in cui il degrado ambientale causato dall'incuria dell'uomo e i relativi disastri derivanti dagli eventi atmosferici, riteniamo opportuno sensibilizzare i bambini e i ragazzi al rispetto della natura in quanto bene primario, promuovendo il loro interesse al riciclo e al riutilizzo dei materiali.

Lettura della storia della carta.

Presentazione e utilizzo delle varie tipologie di carta e cartone.

Cenni sull'importanza della raccolta differenziata.

Laboratorio di ricerca, progettazione e creazione di oggetti da realizzare individualmente o in gruppo a seconda dell'età.

☒ **IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,**



Allegato 2 – Scheda percorso didattico

(indicare località e finalità)

Uscita guidata presso cartiera.

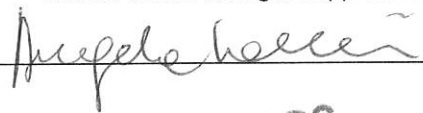
Stimolare il rispetto dell'ambiente attraverso il riciclo e il riutilizzo del materiale.

Sviluppare la creatività, la manualità, la curiosità e le relative competenze.

Promuovere stimoli e interessi verso il lavoro di gruppo attivo, per dare un impulso alla collaborazione, alla comunicazione e al rispetto reciproco.

Cascina, 27/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante



**MANI ATTIVE APS**  
IL PRESIDENTE  
ANGELA VANNUCCI



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

ASSOCIAZIONE / ENTE  
PROPONENTE

A. P. S. Mani Attive

TITOLO PROGETTO

Tingere e dipingere con i colori naturali

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** (scegliere tra una o più opzioni)

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ☒ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☒ Goal 5: Parità di genere
- ☐ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☒ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ☐ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ☒ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☐ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☐ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

*Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)

**Numero di incontri**

Quattro, di cui tre di due ore e uno di un'ora

**Periodo di svolgimento**

Febbraio, marzo, aprile 2027

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA;  
classe QUARTA;  
classe QUINTA.

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

Questa esperienza scaturisce dall'importanza di avvicinare i bambini e i ragazzi ai prodotti della terra in quanto elementi fondamentali dell'alimentazione. In questo contesto indirizzeremo l'interesse, la curiosità e la sperimentazione attraverso un'esperienza di laboratorio artistica e manuale, ovvero l'estrazione di colori da ortaggi, frutta, fiori e spezie per poi applicare i colori ottenuti nelle tecniche di pittura, tintura e stampa.

Presentazione del progetto: estrazione in classe dei colori, pittura e stampa su tessuti e vari tipi di carta utilizzando strumenti di riciclo non convenzionali.

☐ IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

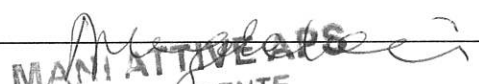
Allegato 2 – Scheda percorso didattico

(indicare località e finalità)

Finalità: sviluppare la creatività, la curiosità e l'interesse.  
Promuovere stimoli per il lavoro di gruppo attivo per dare un impulso alla collaborazione, alla comunicazione, alla stima e al rispetto dell'altro.  
Stimolare in ciascuno la concentrazione, l'attenzione e la riflessione su ciò che stanno facendo.

Cascina, 27/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante

  
MANI ATTIVE APS  
IL PRESIDENTE  
ANGELA VANNUCCI



LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

|                                   |                    |
|-----------------------------------|--------------------|
| ASSOCIAZIONE / ENTE<br>PROPONENTE | A.P.S. Mani Attive |
| TITOLO PROGETTO                   | L'orto pensile     |

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** (scegliere tra una o più opzioni)

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☒ Goal 3: Salute e benessere
- ☒ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☐ Goal 5: Parità di genere
- ☐ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☒ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☐ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ☐ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ☒ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☐ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☐ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

Allegato 2 – Scheda percorso didattico

☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)

**Numero di incontri**

Quattro incontri, di cui tre di due ore, uno di un'ora

**Periodo di svolgimento**

Marzo - aprile 2027

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA;  
classe QUARTA;  
classe QUINTA.

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

In un'epoca consumistica dove tutto va di fretta, in aggiunta al degrado ambientale causato dall'incuria dell'uomo e i relativi disastri derivati da eventi atmosferici, riteniamo opportuno sensibilizzare i bambini al rispetto della natura in quanto bene primario, per tutto ciò che ci offre per la nostra sopravvivenza.

Conservazione e dimostrazione relativa di ciò che la natura ci offre per uso alimentare.  
Ricerca di materiali di recupero per la costruzione dell'impianto vivaistico.  
Semina e impianto di vari ortaggi.  
Verifica della germinazione e della crescita differenziata dei vari ortaggi.

☒ IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

*Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

*(indicare località e finalità)*

Usicla didattica presso un'azienda agricola.

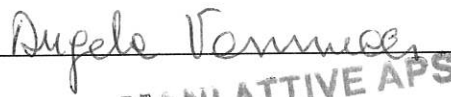
Acquisizione di minime competenze sulla coltivazione degli ortaggi, conoscenza della crescita differenziata degli stessi.

Sviluppo delle competenze relative all'alimentazione quotidiana.

Partecipazione, interesse, collaborazione, rispetto per l'ambiente e acquisizione dell'importanza di una sana alimentare.

Cascina, 27/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante

  
**MANI ATTIVE APS**  
IL PRESIDENTE  
ANGELA VANNUCCI





LOGO ASSOCIAZIONE/ENTE

ASSOCIAZIONE / ENTE  
PROPONENTE

A.P.S. Mani Attive

TITOLO PROGETTO

Il decalogo dei diritti naturali dei bambini

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** (scegliere tra una o più opzioni)

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ☒ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☒ Goal 5: Parità di genere
- ☐ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☒ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ☐ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ☒ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☐ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☐ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☒ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide



*Allegato 2 – Scheda percorso didattico*

☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)

**Numero di incontri**

Quattro incontri, di cui tre di due ore, uno di un'ora

**Periodo di svolgimento**

Febbraio - marzo 2027

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA;  
classe QUARTA;  
classe QUINTA.

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

La società del benessere ci porta sempre più spesso ad evidenziare una precoce evoluzione dell'infanzia, determinando però un modo di vivere infantile, frenetico e talvolta confuso e caotico, per i problemi connessi al ritmo di vita della famiglia. Molto spesso assistiamo alla distorsione dei processi di sviluppo relativi all'autonomia, all'autocontrollo, alla socializzazione, all'autostima ecc...

Per questo il progetto si prefigge, attraverso varie esperienze, di aiutare i bambini in una crescita armoniosa, equilibrata sia dal punto affettivo, emozionale e relazionale.

☒ IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,

Allegato 2 – Scheda percorso didattico

(indicare località e finalità)

Tipologia del percorso:

- lettura del decalogo ai bambini;
- scelta, con le insegnanti, di alcuni diritti da approfondire con i bambini;
- uscita didattica;
- attività manuali manipolative, sensoriali e creative;
- realizzazione di oggetti e manufatti.

Finalità: rafforzamento dell'autostima. Scoperta e presa di coscienza di quanto sia "importante e divertente" giocare con gli elementi naturali.

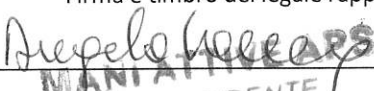
Conoscere la natura attraverso i sensi e imparare a rispettarla.

Condividere con i pari le attività nel rispetto di ognuno.

Località: mare o campagna.

Cascina, 27/08/2026

Firma e timbro del legale rappresentante

  
IL PRESIDENTE  
ANGELA VANNUCCI



---

**COOPERATIVA SOCIALE IL  
GIARDINO DEI COLORI**

---

---

**FACCIAMO FINTA CHE....**

---

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** *(scegliere tra una o più opzioni)*

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☐ Goal 3: Salute e benessere
- ☐ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☐ Goal 5: Parità di genere
- ☐ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☐ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ☒ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ☒ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☒ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☐ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)

**Numero di incontri**

1 INCONTRO DI INTRODUZIONE DI 1 ORA

2 INCONTRI DI 2 ORE PER LO SVOLGIMENTO  
ATTIVITA'

1 USCITA DIDATTICA SUL TERRITORIO

---

**Periodo di svolgimento**

Mese di Novembre incontro conoscitivo

Dal mese di Gennaio a Marzo incontri nelle  
classi

Aprile uscita didattica

---

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

☒ classe PRIMA;  
☒ classe SECONDA;  
classe TERZA;  
classe QUARTA;  
classe QUINTA.

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

---

Durante il primo incontro saranno presentati dei libri e dei materiali per capire che cosa possiamo fare per aiutare il nostro pianeta.

Verranno organizzati laboratori di riuso creativo di materiali raccolti dai bambini/e in ambiente domestico per la costruzione di un elaborato da presentare durante l'evento conclusivo.

L'idea principale sarebbe quella di far passare il messaggio che ognuno di noi può fare la sua parte per salvare il pianeta partendo dallo scoprire che si può giocare con materiali di riciclo e si può utilizzare gli scarti per trasformatarli.

---

☒ **IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,**

Il progetto prevede un' uscita guidata sul territorio del Comune o comunque nella provincia di Pisa a seconda delle disponibilità degli insegnanti che devono accompagnarli.

Grazie all'esperienza fatta nell'uscite delle classi dello scorso anno per il bando educambiente 2025, è stato notato che anche solo l'uscita sui parchi cittadini ha reso un ottimo risultato sia per l'interesse riscontrato dai bambini sia per le molteplici esperienze che si sono presentate .

Cascina 31 Agosto 2026

  
Firma e timbro del legale rappresentante  
COOPERATIVA INTEGRATA SERVIZI  
INFANZIA ADOLESCENZA E FAMIGLIA  
"IL GIARDINO DEL COLORE"  
Via Giuntini, 13 Interno ACI - NAVACCHIO - P.A.  
Tel. 050 754310 - Fax 050 754311  
E-mail: [ilgiardinodelcolore@gmail.com](mailto:ilgiardinodelcolore@gmail.com)  
Partita IVA 01453250506



---

**COOPERATIVA SOCIALE IL  
GIARDINO DEI COLORI**

---

---

**IO E TUTTI GLI ALTRI**

---

**RIFERIMENTO OBIETTIVI AGENDA 2030** *(scegliere tra una o più opzioni)*

- ☐ Goal 1: sconfiggere la povertà
- ☐ Goal 2: Sconfiggere la fame
- ☒ Goal 3: Salute e benessere
- ☐ Goal 4: Istruzione di qualità
- ☐ Goal 5: Parità di genere
- ☐ Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- ☐ Goal 7: Energia pulita e accessibile
- ☐ Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- ☐ Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture
- ☒ Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
- ☐ Goal 11: Città e comunità sostenibili
- ☐ Goal 12: Consumo e produzione responsabili
- ☐ Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
- ☐ Goal 14: Vita sott'acqua
- ☐ Goal 15: Vita sulla Terra
- ☐ Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- ☐ Goal 17: Partnership per gli obiettivi (1/2 – 2/2)

**Durata:** *n.7 ore: 1 ora sull'introduzione Agenda 2030 e 6 ore sul percorso formativo (SOLO PER ASSOCIAZIONI/ENTI - Elenco 1)*

**Numero di incontri**

1 INCONTRO DI INTRODUZIONE DI 1 ORA  
2 INCONTRI DI 2 ORE PER LO SVOLGIMENTO  
ATTIVITA'  
1 USCITA DIDATTICA SUL TERRITORIO

---

**Periodo di svolgimento**

Mese di Novembre incontro conoscitivo  
Dal mese di Gennaio a Marzo incontri nelle  
classi  
Aprile uscita didattica

---

**DESTINATARI DEL PROGETTO** (scegliere tra una o più opzioni disponibili)

☒ **SCUOLA PRIMARIA**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
☒ classe TERZA;  
☒ classe QUARTA;  
☒ classe QUINTA.

☐ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

classe PRIMA;  
classe SECONDA;  
classe TERZA.

**Descrizione del progetto:**

---

Il Progetto intende fornire attraverso letture a tema e riflessioni di gruppo sull'importanza di ridurre le disuguaglianze non solo tra persone provenienti da altri paesi ma anche le differenze che esistono in ognuno di noi come soggetto "unico".

Verranno realizzati elaborati realizzati con varie tecniche e materiali dell'uso quotidiano e di riuso creativo.

Gli elaborati saranno singoli e di gruppo da esporre durante l'evento che verrà concordato con l'ufficio ambiente.

---

☒ **IL PROGETTO PREVEDE UN'USCITA GUIDATA,**

Il progetto prevede un' uscita guidata sul territorio del Comune o comunque nella provincia di Pisa a seconda delle disponibilità degli insegnanti che devono accompagnarli.

Luogo da privilegiare il bosco ,dove ogni pianta ,ogni sasso ,ogni fiore è diverso ma che vive in sinergia rendendo il bosco il polmone verde che è vitale per la vita sulla terra di tutti gli esseri viventi.

Cascina 31 Agosto 2026

  
COOPERATIVA INTEGRATA PER L'INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIA  
IL GIARDINO DEI COLORI  
Via Giuntini, 13 Interno ACS - NAVACCHIO - P.S.  
Tel. 050 754070 - Fax 050 754071  
E-mail: [ilgiardinodeicolori@gmail.com](mailto:ilgiardinodeicolori@gmail.com)  
Partita IVA 01453250565